



**COMUNE DI GENOVA**

**Direzione Musei**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**ATTO N. DD 6295**

**ADOTTATO IL 30/10/2024**

**ESECUTIVO DAL 30/10/2024**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO DI SOLLECITAZIONE AI PRIVATI EX ART. 193 COMMA 11 DEL D.LGS. 36/2023 PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI FINANZA DI PROGETTO AD OGGETTO LA GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI MUSEALI PRESSO ALCUNI MUSEI CIVICI DEL COMUNE DI GENOVA.

Visti:

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D. Lgs. n. 36 del 31.3.2023, in attuazione dell'art. 1 Legge 21 giugno 2022 n.78, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31.3.2023(di seguito anche "Codice");
- la Legge, 30 dicembre 2023, n.213, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";
- l'art. 4 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi" così come modificato ed integrato da decreto legislativo n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", aggiornato con decreto interministeriale del

25/07/2023;

- il vigente Regolamento di Contabilità;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 22.12.2023 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2024/2026;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 08 del 25.01.2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 15.04.2024;
- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/18.8.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali",  
che attribuisce ai Dirigenti Responsabili tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi con atto di indirizzo adottati dall'organo politico tra i quali gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- richiamati in particolare gli artt. 175 e 193 del Decreto Legislativo 36/2023;

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale Atto n. DD 584 del 27/02/2024, il Comune di Genova ha avviato una consultazione preliminare di mercato, di cui agli articoli 77 e 78 del Codice finalizzata a consultare il maggior numero di soggetti interessati – per quanto di propria competenza – alla successiva procedura per l'affidamento dei servizi museali integrati presso alcuni Musei Civici dell'Amministrazione;
- con gli operatori economici che hanno partecipato alla consultazione, tenuto conto degli spunti e delle riflessioni emersi durante le fasi – documentale e orale – che si sono susseguite, l'Amministrazione ha valutato la possibilità di affidare la gestione integrata dei servizi museali presso le Strutture attraverso l'instaurazione di un Partenariato Pubblico Privato (P.P.P.);

Premesso, inoltre che:

- il Comune di Genova intende, ai sensi dell'art. 193 comma 11 del Codice, sollecitare gli operatori economici interessati a presentare una proposta di finanza di progetto (di seguito anche "Proposta") che sviluppi un modello di gestione integrata finalizzato al perseguimento dell'interesse della collettività;
- le principali fasi che caratterizzano il procedimento avviato con l'Avviso pubblico ai sensi del citato comma 11 sono così individuate:
  - entro il termine di scadenza indicato nell'Avviso, gli operatori economici interessati e in possesso

- dei requisiti ivi prescritti, trasmettono all'Amministrazione la propria Proposta;
- ai sensi dell'art. 193 comma 2 del Codice, entro 90 giorni dal ricevimento della/e Proposta/e, il RUP - eventualmente affiancato da una struttura di supporto con specifiche competenze in ambito tecnico e/o economico-finanziario e/o giuridico-amministrativo - procede alla valutazione istruttoria (discrezionale e senza alcuna attribuzione di punteggio) della/e stessa/e, con eventuale richiesta al/i proponente/i di apportare le modifiche / integrazioni necessarie per l'eventuale approvazione;
  - all'esito di tale valutazione istruttoria, il RUP propone al competente organo politico, ai fini della relativa approvazione e dichiarazione di pubblico interesse, la Proposta che meglio soddisfa gli interessi pubblici tra quelle ricevute. Contestualmente, l'operatore economico che ha presentato tale Proposta è individuato "Promotore" ai sensi dell'art. 193 del Codice;
  - il progetto di fattibilità, che compone la Proposta dichiarata di pubblico interesse, eventualmente modificato, viene inserito negli strumenti di programmazione approvati dal Comune di Genova sulla base della normativa vigente;
  - infine, ai sensi dell'art. 193 comma 3 del Codice, l'Amministrazione procede ad indire una procedura ad evidenza pubblica ponendo a base di gara il progetto di fattibilità approvato. Al Promotore è attribuito, ai sensi dell'art. 193 comma 8 del Codice, il diritto di prelazione nel caso in cui non risulti primo in graduatoria;

Considerato che:

- con il presente Avviso non viene indetta alcuna procedura di gara e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi;
- l'Avviso ha uno scopo esclusivamente esplorativo, senza l'instaurazione di posizioni od obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito alle fasi sopra descritte;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione dello schema di avviso pubblico e relativa documentazione allegata, e alla successiva pubblicazione sulla Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) e sulla Gazzetta Europea;

Dato atto che:

- il RUP della presente procedura è la Dott.ssa Simonetta Barboni, Dirigente Direzione Musei;
- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal dott. Riccardo Cavanna, in qualità di responsabile dell'Ufficio Servizi Amministrativi e Finanziari della Direzione Musei, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato altresì che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta, in quanto Responsabile Unico di Progetto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

Atteso che il presente provvedimento non comporta alcuna assunzione di spesa a carico del bilancio comunale;

## **IL DIRIGENTE RESPONSABILE**

### **DETERMINA**

1) di approvare, per i motivi enunciati in premessa, lo schema di Avviso pubblico e i relativi allegati, parte integrante della presente determinazione dirigenziale, avente ad oggetto l'Avviso pubblico di sollecitazione ai privati ex art. 193 comma 11 del D.LGS. 36/2023 per la presentazione di proposte di finanza di progetto ad oggetto la gestione integrata dei servizi museali presso alcuni Musei Civici del Comune di Genova;

2) di dare atto che la presente determinazione non comporta alcuna assunzione di spesa a carico del Bilancio Comunale;

3) di procedere alla pubblicazione dell'avviso sulla Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) e sulla Gazzetta Europea, riservandosi di apportare eventuali modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie;

4) di dare infine atto che:

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

- non sussistono situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e art. 16 del Codice;

- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della vigente normativa sulla tutela dei dati personali.

**Il Direttore**  
**Dott.ssa Simonetta Barboni**





COMUNE DI GENOVA

**AVVISO PUBBLICO  
DI SOLLECITAZIONE AI PRIVATI  
EX ART. 193 COMMA 11 DEL D.LGS. 36/2023**

**per la presentazione di proposte di finanza di progetto ad oggetto la gestione integrata dei servizi museali  
presso alcuni Musei Civici del Comune di Genova**

INDICE

1. Premessa, Finalità dell' Avviso e Fasi procedurali.....	2
2. Contesto di riferimento .....	3
3. Oggetto della Proposta e durata .....	4
4. Principali elementi quantitativi.....	7
4.1 Possibili fonti di ricavo .....	7
5. Principi ispiratori della Proposta .....	9
6. Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione.....	10
7. Modalità e termini di presentazione delle Proposte.....	10
7.1 Contenuti minimi della Proposta .....	10
7.2 Sopralluogo.....	11
8. Valutazione istruttoria delle Proposte.....	11
9. Chiarimenti ed eventuali incontri individuali .....	12
10. Pubblicità.....	13
11. Trattamento dei dati personali .....	13
12. Responsabile Unico del Progetto.....	13



## COMUNE DI GENOVA

### 1. Premessa, Finalità dell'Avviso e Fasi procedurali

In data 04/03/2024 il Comune di Genova (di seguito anche "Amministrazione") ha avviato una consultazione preliminare di mercato, di cui agli articoli 77 e 78 D. Lgs 36/2023 (di seguito anche "Codice") finalizzata a consultare il maggior numero di soggetti interessati – per quanto di propria competenza – alla successiva procedura per l'affidamento dei servizi museali integrati presso alcuni Musei Civici dell'Amministrazione.

A valle del confronto con gli operatori economici che hanno partecipato alla consultazione, tenuto conto degli spunti e delle riflessioni emersi durante le fasi – documentale e orale – che si sono susseguite, l'Amministrazione ha valutato la possibilità di affidare la gestione integrata dei servizi museali presso le Strutture - come individuate nel seguito - attraverso l'instaurazione di un **Partenariato Pubblico Privato (P.P.P.)**.

Pertanto, con il presente Avviso, il Comune di Genova intende, ai sensi dell'**art. 193 comma 11 del Codice**, sollecitare gli operatori economici interessati a presentare una **proposta di finanza di progetto** (di seguito anche "Proposta") che sviluppi un modello di gestione integrata finalizzato al perseguimento dell'interesse della collettività.

Si riportano nel seguito le **principali fasi** che caratterizzano il procedimento avviato con il presente Avviso:

- Entro il termine di cui al successivo paragrafo 7, gli operatori economici interessati e in possesso dei requisiti ivi prescritti, trasmettono all'Amministrazione la propria Proposta;
- Ai sensi dell'art. 193 comma 2 del Codice, entro 90 giorni dal ricevimento della/e Proposta/e, il RUP - eventualmente affiancato da una struttura di supporto con specifiche competenze in ambito tecnico e/o economico-finanziario e/o giuridico-amministrativo - procede alla **valutazione istruttoria (discrezionale e senza alcuna attribuzione di punteggio) della/e stessa/e**, con eventuale richiesta al/i proponente/i di apportare le modifiche / integrazioni necessarie per l'eventuale approvazione;
- All'esito di tale valutazione istruttoria, il RUP propone al competente organo politico, ai fini della relativa **approvazione e dichiarazione di pubblico interesse**, la Proposta che meglio soddisfa gli interessi pubblici tra quelle ricevute. Contestualmente, l'operatore economico che ha presentato tale Proposta è individuato "**Promotore**" ai sensi dell'art. 193 del Codice;
- Il progetto di fattibilità, che compone la Proposta dichiarata di pubblico interesse, eventualmente modificato, viene inserito negli **strumenti di programmazione** approvati dal Comune di Genova sulla base della normativa vigente;
- Infine, ai sensi dell'art. 193 comma 3 del Codice, l'Amministrazione procede ad indire una **procedura ad evidenza pubblica** ponendo a base di gara il progetto di fattibilità approvato. Al Promotore è attribuito, ai sensi dell'art. 193 comma 8 del Codice, il **diritto di prelazione** nel caso in cui non risulti primo in graduatoria.

Si precisa che, con il presente Avviso non viene indetta alcuna procedura di gara e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi.



## COMUNE DI GENOVA

Il presente avviso ha infatti uno scopo esclusivamente esplorativo, senza l'instaurazione di posizioni od obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito alle fasi sopra descritte.

### 2. Contesto di riferimento

Il panorama museale di Genova si compone attualmente di 33 strutture pubbliche e private. Tra queste, 21 fanno parte del **Sistema dei Musei Civici**, di proprietà del Comune di Genova.

Attualmente, l'Amministrazione gestisce i Musei Civici in modo differenziato:

- in modo diretto, ossia da parte dell'Amministrazione stessa con propri dipendenti;
- in modo indiretto, ossia da parte di operatori economici del mercato mediante forme contrattuali differenti (appalto o concessione);

Di seguito si riportano le Strutture che rientrano nel perimetro della presente iniziativa e che, pertanto, **dovranno essere incluse nella Proposta**, con indicazione dell'attuale modalità di gestione:

1. **Polo Musei di Nervi** composto da:
  - a. G.A.M. – Galleria di Arte Moderna (attualmente in appalto);
  - b. Museo Giannettino Luxoro (attualmente chiuso, riapertura prevista il 31 ottobre 2024);
  - c. Raccolte Frugone (attualmente in gestione diretta);
  - d. Museo Wolfsoniana (attualmente in appalto);
  - e. Palestrina di Levante (non è una sede museale espositiva, ma un immobile all'interno dei Parchi Storici, separato dalle sedi espositive e dedicato alle attività didattiche);
2. **Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce** (attualmente in appalto);
3. **Polo di Arte Antica**, composto da:
  - a. Musei di Strada Nuova (attualmente parte in gestione diretta, parte in concessione);
  - b. Museo di Sant'Agostino (attualmente in appalto);
4. **Museo del Risorgimento** (attualmente in gestione diretta);
5. **Museo di Storia Naturale Giacomo Doria** (attualmente in appalto);
6. **Museo delle Culture del Mondo - Castello d'Albertis** (attualmente in concessione);
7. **Museo d'Arte Orientale - E. Chiossoni** (attualmente in gestione diretta);
8. **Museo di Archeologia Ligure** (attualmente in gestione diretta);



## COMUNE DI GENOVA

Le informazioni di contesto delle singole Strutture sono dettagliate nelle relative **Schede Musei (Allegato 01)**.

### **Orari di apertura al pubblico**

La Proposta presentata dovrà altresì considerare, di norma, i seguenti orari di apertura al pubblico delle Strutture:

- Orario invernale (da ottobre a metà aprile): dalle 9:00 alle 18:30 da martedì a domenica – lunedì chiuso;
- Orario estivo (da metà aprile a fine settembre): dalle 9:00 alle 19:00 da martedì a venerdì – dalle 10:00 alle 19:30 sabato, domenica e festivi – lunedì chiuso.

Resta, tuttavia, ferma la possibilità per il proponente di prevedere una rimodulazione sia degli orari sopra indicati sia del giorno di chiusura, che può essere anche stabilito in giornate diverse per le differenti strutture, garantendo comunque al pubblico la massima accessibilità possibile.

### **3. Oggetto della Proposta e durata**

La Proposta dovrà avere ad oggetto la gestione – in forma integrata - dei seguenti servizi museali:

- Accoglienza e assistenza;
- Attività didattica / servizi educativi (servizio attivabile dal 01/07/2025): soggetta al coordinamento con le attività educative di competenza della Direzione Musei – Servizi Educativi e Didattici<sup>1</sup>, anche per quanto concerne l'applicazione delle relative tariffe definite con provvedimenti degli organi comunali. In particolare, la Direzione Musei (attraverso il personale dei Servizi Educativi e Didattici, i Conservatori Responsabili dei Musei e altro personale proprio o attraverso collaborazioni/accordi con altri soggetti) gestisce in via diretta i progetti educativi e didattici continuativi, con scuole di ogni ordine e grado e associazioni diverse. Rientrano, invece, tra le attività che possono essere esternalizzate quelle di c.d. “turismo scolastico” (visite episodiche di classi anche da fuori comune), “turismo culturale” (visite episodiche di gruppi di qualsiasi categoria di pubblico) e le attività didattiche e laboratoriali per famiglie nel weekend, in giornate festive e in occasioni “speciali” (in questo ultimo caso – ossia a titolo esemplificativo Giornata ICOM, Notte europea dei Musei,

---

<sup>1</sup> Di seguito sono riportate le principali attività educative di competenza della Direzione Musei – Servizi Educativi e Didattici:

- a) progettazione e realizzazione di percorsi educativi tematici e trasversali a più classi dello stesso istituto scolastico articolati in più incontri distribuiti nel corso dell'anno scolastico e talora destinati alla continuità educativa e alla formazione degli insegnanti (vedi O.d.S. 1/2023 - Piani Formativi di Educazione al Patrimonio Culturale “La Scuola al Museo” – CASO1, che si allega alla presente);
- b) coprogettazione di attività destinate al pubblico fragile, attraverso la collaborazione con i soggetti che gestiscono le specifiche categorie di pubblico, e a associazioni/enti interessate alla coprogettazione e realizzazione di percorsi di educazione al patrimonio culturale articolati in più incontri distribuiti nel corso dell'anno (vedi O.d.S. 1/2023 - Piani Formativi di Educazione al Patrimonio Culturale “Partecipare al Museo” – CASO2, che si allega alla presente);
- c) organizzazione e gestione di attività dedicate a tutte le categorie di pubblico in occasioni “speciali” (a titolo esemplificativo Giornata ICOM, Notte europea dei Musei, Notte dei Ricercatori, Festival della Scienza, F@Mu) (vedi O.d.S. 1/2023 – CASO4, che si allega alla presente);
- d) progettazione e realizzazione delle attività inerenti i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) per la Scuola Secondaria di Secondo Grado;
- e) progettazione e realizzazione di tirocini formativi curricolari e extracurricolari a livello universitario e di alta formazione.



## COMUNE DI GENOVA

Notte dei Ricercatori, Festival della Scienza, F@Mu – concordando con un calendario unico e integrato con quanto predisposto direttamente dalla Direzione Musei).

- Biglietteria: fornitura del software gestionale, fornitura biglietti/stampanti, assistenza per la creazione biglietti (eventi, tariffe ecc.), portale per la gestione delle vendite on-line (implementazione di un sistema di acquisto dei biglietti direttamente dal sito dei Musei);
- Bookshop / giftshop;
- E-commerce: creazione e gestione di un sito di e-commerce per la vendita on-line di cataloghi, libri e gadget;
- Catalogazione opere: il servizio è da intendersi in affiancamento/rinforzo al team già predisposto dai conservatori per le attività di catalogazione. Si precisa, infatti, che nel 2022 è stata avviata dall'Amministrazione la campagna di digitalizzazione del patrimonio culturale dei Musei civici genovesi, sia con scanner, sia tramite campagna fotografica;
- Coffee point / ristorazione: allestimento e gestione di un coffee point e/o area di ristorazione;
- Deposito e guardaroba;
- Manutenzione ordinaria reattiva: pronto intervento a garanzia della continuità del servizio;
- Manutenzione ordinaria delle aree esterne, immediatamente adiacenti alla struttura museale, e aree verdi interne. A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono previste le seguenti attività: svuotamento cestini porta rifiuti posti entro l'area definita dal limite di demarcazione, pulizia sedimi e rimozione erbe spontanee nelle porzioni pavimentate entro il limite di demarcazione, etc. Tali attività dovranno essere svolte nel rispetto delle specifiche competenze e responsabilità in capo all'ASTER e/o alla Direzione del Comune competente alla manutenzione del verde pubblico;
- Organizzazione di eventi, workshop, serate, concerti, ecc.;
- Riordino e ripristino dei locali a fine giornata: ad esempio, svuotamento cestini, riordino materiali didattici o altri materiali, ricollocazione piccoli arredi, ecc.;
- Piccoli interventi sulle opere: piccoli interventi di movimentazione all'interno dei depositi, spolveratura, trattamenti con prodotti antiparassitari, fermature localizzate, trattamento con prodotti antifungini, controllo e tensionamento delle tele eseguiti da restauratore qualificato.

**Nell'Allegato 02 sono puntualmente riportati i servizi attivabili in ciascuna delle Strutture coinvolte, sulla base delle specifiche esigenze delle stesse.** Si precisa che presso le Strutture attualmente gestite direttamente dal Comune con proprio personale (Frugone, Risorgimento, Chiossone, Archeologico) al proponente è riconosciuta la facoltà di



COMUNE DI GENOVA

attivare ulteriori servizi – come da Allegato 02 - oltre a quelli già inclusi nel perimetro; in particolare, **il servizio di accoglienza e assistenza alla visita continuerà ad essere gestito da personale comunale.**

Per quanto riguarda i Musei di Strada Nuova, è richiesto al proponente il servizio di accoglienza e assistenza alla visita in misura parziale, in quanto mediamente circa la metà delle postazioni dedicate a tale servizio continueranno ad essere coperte dal personale comunale.

**Il proponente dovrà altresì indicare nella Proposta eventuali investimenti, da realizzarsi interamente a suo carico, aventi ad oggetto in via prioritaria: l'allestimento (arredi, piccoli macchinari, attrezzature, etc.) e/o la realizzazione di bookshop/giftshop e coffe point; l'allestimento (armadietti, stand, etc.) di aree deposito e guardaroba.** Il proponente ha comunque facoltà di prevedere ulteriori investimenti a sua scelta.

Si precisa che sono a carico dell'Amministrazione le utenze e le spese relative ai servizi esclusi dalla richiesta di offerta, di cui al capoverso successivo.

Sono da ritenere **esclusi** dal perimetro della presente iniziativa i seguenti servizi, dal momento che ad oggi sono gestiti dal Comune in modo centralizzato (per mezzo di affidamenti già in corso di esecuzione):

- manutenzione ordinaria programmata delle strutture e degli impianti;
- manutenzione dei parchi all'interno dei quali sono inserite alcune strutture (Musei di Nervi, Villa Croce, Castello D'Albertis, Parco Villa Pallavicini, e Chiossone), ad esclusione delle attività rientranti nel perimetro del presente Avviso;
- verifica dei presidi antincendio;
- pulizie ordinarie periodiche come da capitolati di ente, ed eventuali pulizie straordinarie;
- implementazione e gestione rete WIFI dove assente o non sufficientemente potente;
- sorveglianza armata (mediante Guardie Giurate Particolari - G.P.G.).

La Direzione Musei mette a disposizione per ogni Museo uno o più Conservatori a presidio di tutte le attività scientifico-professionali (ad eccezione del Museo Wolfsoniana, nel quale l'attività di curatela scientifica è a cura di Fondazione Palazzo Ducale). In caso di sedi museali di modeste dimensioni, il relativo presidio potrà essere garantito anche da un solo Conservatore. Presso alcune Strutture la Direzione Musei potrà mettere a disposizione anche unità di personale con funzioni diverse (supporto al Conservatore, coordinamento, amministrazione, ecc.), comunque non sovrapponibili ai servizi erogati dal gestore.

**Si precisa, infine, che le Proposte che verranno presentate non potranno prevedere né un diverso assetto della componente scientifica del sistema museale, che dovrà rimanere di esclusiva competenza della Direzione Musei, né una diversa destinazione d'uso, rispetto a quella attuale, delle strutture oggetto del perimetro dell'iniziativa.**



## COMUNE DI GENOVA

Per quanto concerne la **durata contrattuale**, la stessa dovrà essere determinata dal proponente in funzione della permanenza nel tempo dell'equilibrio economico-finanziario, tenuto conto degli investimenti previsti e della modalità di gestione erogata.

A questo riguardo, l'Amministrazione si limita a fornire un'indicazione di massima circa la durata contrattuale ottimale, stimata tra un minimo di 3 anni e massimo 5 anni.

### 4. Principali elementi quantitativi

Nella redazione della Proposta, il proponente dovrà necessariamente tener conto dei seguenti dati (riportati nell'**Allegato 03** per ciascuna Struttura coinvolta):

- n. visitatori (2023; gen. – sett. 2024);
- ricavi annui derivanti dalla biglietteria (2023; gen. – sett. 2024);
- ricavi derivanti dal bookshop / giftshop (*solo per le strutture in cui al momento sono presenti*);
- n. postazioni;
- tariffe biglietteria vigenti (2024) (*si segnala che al momento è allo studio un adeguamento delle tariffe*).

#### 4.1 Possibili fonti di ricavo

Oltre agli introiti derivanti dal servizio di **biglietteria** nonché di gestione dei **bookshop** e dei **giftshop**, nella redazione della Proposta, gli operatori economici potranno altresì tenere in considerazione le seguenti potenziali fonti di entrata:

- **Ristorazione / caffetteria piano strada Palazzo Rosso (V. Garibaldi)**: attualmente in concessione con scadenza al 31.12.2024; ricavi medi ultimi due anni circa € 320.000,00 per anno; l'attuale canone di concessione è pari a € 18.000,00. L'Amministrazione auspica che il gestore del locale, che deve comunque essere aperto al pubblico generico, condivide con la Responsabile dei Musei di Strada Nuova iniziative dedicate/riservate ai visitatori.
- **Auditorium di Palazzo Rosso**: con n. 218 posti a sedere. Attualmente è in corso una Convenzione con Associazione Interno 19 in scadenza al 31.05.2025. L'Auditorium, posto al crocevia dei più importanti luoghi artistici e culturali di Genova, è situato all'interno del distretto creativo della Maddalena, una rete di imprese, associazioni di promozione culturale e sociale diffusa in tutto il quartiere; in tale contesto l'Auditorium è l'unica struttura in grado di ospitare eventi musicali e culturali per più di 200 persone e grazie alla sua posizione e alle sue peculiarità può attivare sinergie con entrambi i lati del quartiere, la via superiore (Via Garibaldi, la via dei musei) e la parte bassa (distretto creativo della Maddalena). L'Amministrazione auspica che l'inserimento dell'Auditorium nell'ambito del progetto che verrà presentato, non soltanto garantisca i buoni risultati fin qui raggiunti, ma possa sviluppare ulteriori sinergie con il più ampio sistema museale cittadino.



COMUNE DI GENOVA

Si precisa che il gestore è tenuto ad applicare le tariffe deliberate dal Comune di Genova di cui alla DGC n. 141/2014 allegata al presente Avviso (Allegato 04). I ricavi dell'anno 2023 per bigliettazione ed eventi dell'Auditorium sono pari a circa € 250.000.

- **Punti ristoro / coffee point**: attualmente non presenti in nessuna Struttura.
- **Sale in concessione**: attualmente l'Amministrazione ha individuato i seguenti principali spazi:
  - o Raccolte Frugone: Sala Camino con annesso porticato esterno che affaccia sul Parco e terrazza al primo piano;
  - o GAM: Sala Rossa con accesso ad uno spazio esterno che affaccia sul Parco e terrazza al primo piano;
  - o Museo Chiossone: terrazza al primo piano con accesso anche dall'esterno, affaccia sulla Villetta Di Negro;
  - o Castello D'Albertis: Sala Polifunzionale al piano terra;
  - o Giardino di Palazzo Bianco;
  - o Chiostro Triangolare di Sant'Agostino.

Il gestore è tenuto ad applicare le tariffe deliberate dal Comune di Genova (**Allegato 04**) (*si segnala che al momento è allo studio un adeguamento delle tariffe da applicare a tutti gli spazi da offrire in concessione*).

I ricavi medi degli ultimi due anni (2022 e 2023) per la concessione degli spazi presso Raccolte Frugone, GAM e Museo Chiossone ammontano a € 1.500,00 complessivi per anno.

I ricavi derivanti da matrimoni ed eventi presso il Castello D'Albertis sono pari a € 27.000,00 per il 2022 e € 18.200,00 per il 2023 (si segnala che da maggio 2023 l'organizzazione di eventi e matrimoni è stata ridotta notevolmente a causa di interventi strutturali).

- **Location per celebrazione matrimoni**: attualmente individuata nella Sala delle Meridiane presso il Castello D'Albertis. La tariffa che il cittadino corrisponde al Comune di Genova (Servizi Civici) è pari a € 1.179,00 mentre il gestore può organizzare il ricevimento presso l'area di ristorazione, il piazzale esterno, il giardino pensile, la sala polifunzionale, e ulteriori eventuali servizi (servizio fotografico nel Parco, ecc.) applicando tariffe da concordare previamente con la Direzione Musei in sede di contratto. Si segnala, inoltre, che con la riapertura della Villa Luxoro sarà possibile riprendere la celebrazione dei matrimoni civili anche presso il Salone principale (attività interrotta con la chiusura del Museo nel 2014).
- **Organizzazione di eventi, workshop, serate, concerti**: da intendersi quali iniziative avviate su richiesta di privati al gestore e, quindi, non di attività organizzate dalla Direzione Musei e/o inserite nella programmazione culturale della Direzione. Le location possono essere le "sale in concessione" di cui al punto precedente, ma



## COMUNE DI GENOVA

anche altri spazi opportunamente individuati, previo consenso del Conservatore responsabile e/o della Direzione Musei. Tutte le attività richieste da privati al gestore devono sottostare alla verifica di congruità del Conservatore responsabile, che dovrà valutare la qualità e la coerenza delle attività proposte in relazione al sito che le ospita. Il gestore dovrà necessariamente attenersi alle disposizioni di cui alla DD n. 2022-199.0.0.-299, allegata al presente Avviso (**Allegato 05**).

- **Attività didattiche/educative** (come declinata al precedente paragrafo 3). I ricavi per le attività didattiche / educative attualmente affidate a terzi, su base annua, sono circa di:
  - o € 25.000,00 riferiti alle attività svolte presso i Musei di Nervi, Museo del Risorgimento, Musei di Strada Nuova, Museo di Archeologia Ligure, Museo Chiossone;
  - o € 37.000,00 riferiti alle attività svolte presso il solo Museo di Storia Naturale G. Doria.

### 5. Principi ispiratori della Proposta

Le Proposte trasmesse dovranno perseguire almeno i seguenti obiettivi, ritenuti dall'Amministrazione di primaria rilevanza nell'ottica del perseguimento dell'interesse pubblico:

- a) **Digitalizzazione, innovazione e sostenibilità**, tenendo conto di quanto già implementato presso ciascuna Struttura e illustrato nelle relative Schede Musei;
- b) **Investimenti a totale carico del privato**, per la realizzazione degli interventi auspicati dall'Amministrazione (per la realizzazione e/o allestimento di bookshop / giftshop, coffee point, deposito e guardaroba) ovvero di ulteriori eventualmente proposti;
- c) **Massima efficienza** - in termini di riduzione dei costi e dei rischi connessi alla gestione - **ed efficacia** - in termini di livello di servizio - nella gestione integrata;
- d) **Territorialità**, da intendersi anche in ottica di partecipazione e coinvolgimento di operatori economici (tra cui p.m.i. e/o cooperative sociali) presenti nel Comune di Genova e zone limitrofe, nel pieno rispetto delle libertà e scelte imprenditoriali e dei rispettivi ruoli nella gestione del contratto;
- e) **Promozione dell'inclusione sociale e lavorativa** delle persone svantaggiate e con disabilità, in linea con le azioni già intraprese dal Comune, il quale storicamente prevede, anche nelle procedure di affidamento indette dallo stesso e nel rispetto del proprio Statuto (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 72 del 12.06.2000 e ss.mm.ii.), appalti riservati o comunque con modalità che valorizzano la massima interazione e collaborazione con società cooperative di tipo B e Onlus.

Si precisa che l'Amministrazione non pone vincoli al proponente per quanto concerne la tipologia e valore degli investimenti (tenuto conto di quanto auspicato dall'Amministrazione), la modalità di remunerazione del proponente stesso, lasciando gli operatori liberi di procedere a proprie valutazioni sulla base dell'esperienza pregressa in contesti analoghi.



## COMUNE DI GENOVA

### 6. Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

Possono presentare la Proposta soggetti di cui all'art. 65 del Codice, in possesso dei seguenti requisiti generali e speciali:

- assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del Codice;
- iscrizione, ai sensi dell'art. 100 del Codice, nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, per attività pertinenti a quelle oggetto della Proposta.

### 7. Modalità e termini di presentazione delle Proposte

I soggetti in possesso dei requisiti richiesti al precedente paragrafo 6 dovranno trasmettere, unicamente all'indirizzo PEC [dirbeniculturali.comge@postecert.it](mailto:dirbeniculturali.comge@postecert.it), **entro e non oltre le ore 12:00 del 09 / 12 / 2024**, la seguente documentazione:

- **Proposta**, completa dei contenuti richiesti dalla normativa vigente, come indicati nel successivo paragrafo 7.1;
- Autodichiarazione, resa dal Proponente ai sensi del DPR 445/2000 e secondo il modello **Allegato 06**, relativa al possesso dei requisiti generali e speciali di cui al presente Avviso.

Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentate dell'operatore economico.

Si precisa che le proposte trasmesse con modalità differenti da quelle indicate non saranno oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione.

#### 7.1 Contenuti minimi della Proposta

Gli operatori economici interessati dovranno presentare delle Proposte aventi i requisiti richiesti dal presente Avviso e corredate degli elaborati previsti dall'articolo 193 comma 1 del Codice, come di seguito indicati:

- 1) **Progetto di fattibilità**, con il dettaglio degli investimenti proposti;
- 2) **Relazione di gestione**, con la specificazione delle caratteristiche dei servizi erogati e relativa modalità di gestione in forma integrata;
- 3) **Bozza di convenzione**, redatta in conformità con le disposizioni del Codice e della normativa vigente applicabile, corredata dalla **Matrice dei rischi**;
- 4) **Piano Economico-Finanziario (P.E.F.) asseverato** (da istituti di credito o società di servizi costituite dall'istituto di credito medesimo ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 o da una società di revisione ai sensi dell'art. 1 della Legge 1966/1939), comprensivo dell'importo delle spese sostenute per la predisposizione della Proposta;



## COMUNE DI GENOVA

- 5) **Relazione di accompagnamento al P.E.F.**, tale da fornire una descrizione dettagliata e contestualizzata dei dati e delle previsioni economico-finanziarie presentate nel P.E.F., con particolare riferimento alle ipotesi macroeconomiche di base adottate, alle metodologie contabili e di calcolo applicate, alle modalità di stima delle voci di costo e di ricavo, agli indicatori chiave di performance (KPI) utilizzati per la valutazione della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria della Proposta.

Inoltre, viene richiesta anche la produzione di una specifica Relazione, denominata “**Value for money**”, in cui vengano delineati, in termini quantitativi e qualitativi, i vantaggi per il Comune di affidare la gestione delle Strutture mediante un PPP anziché uno o più contratti di appalto.

### 7.2 Sopralluogo

Al fine prendere contezza dei luoghi di svolgimento dei servizi e redigere un progetto di fattibilità maggiormente aderente all’attuale contesto di riferimento, l’Amministrazione raccomanda ai Proponenti di effettuare il sopralluogo presso le Strutture museali coinvolte, accompagnati dal personale incaricato dal Comune e/o della Struttura stessa.

Pertanto, i soggetti interessati dovranno inviare apposita richiesta al seguente indirizzo email [dirmusei@comune.genova.it](mailto:dirmusei@comune.genova.it) precisando le Strutture museali che si intende visionare.

Al fine di permettere a tutti gli interessati di effettuare il sopralluogo in tempo utile, s’invitano gli stessi a trasmettere la richiesta entro 20 (venti) giorni lavorativi dal termine di scadenza di cui al precedente paragrafo 7.

Data e ora del sopralluogo saranno concordati tra il personale incaricato e il soggetto richiedente, tenendo conto delle esigenze organizzative dell’Amministrazione e/o delle Strutture coinvolte.

### 8. Valutazione istruttoria delle Proposte

Una volta ricevute le Proposte, anche prima dello scadere dei termini di presentazione di cui al precedente paragrafo 7, il RUP, eventualmente coadiuvato da un’apposita struttura di supporto, procederà alla **valutazione istruttoria (discrezionale e senza attribuzione di punteggio tecnico e/o economico)** di tutta la documentazione trasmessa dai Proponenti, al fine di individuare la soluzione più conveniente e conforme al pubblico interesse.

Si ribadisce che, la fase di valutazione istruttoria, ancorché procedimentalizzata ai sensi dell’art. 193 comma 2 del Codice, è connotata da ampia discrezionalità amministrativa, essendo volta al solo perseguimento del pubblico interesse.

Pertanto, nell’ottica di ricevere delle Proposte che sviluppino un modello di gestione integrata maggiormente aderente ai principi / obiettivi perseguiti dall’Amministrazione, come declinati nel precedente paragrafo 5, nella valutazione istruttoria delle proposte, il RUP terrà conto delle seguenti linee guida:



## COMUNE DI GENOVA

- **Tipologia e valore degli investimenti** proposti (a totale carico del privato), anche tenuto conto di quanto auspicato dall'Amministrazione;
- **Qualità complessiva del modello di gestione** proposto, con particolare riguardo all'integrazione dei servizi museali presso le Strutture coinvolte, nell'ottica di garantire la massima efficienza ed efficacia;
- **Ampiezza della Proposta** in termini di numerosità di servizi attivati – oltre a quelli di biglietteria e bookshop/giftshop - presso le Strutture attualmente gestite in via diretta dall'Amministrazione (Frugone, Risorgimento, Chiossone, Archeologico), secondo quanto indicato dall'Allegato 02;
- Valorizzazione degli **elementi di innovazione, digitalizzazione, sostenibilità** (sociale ed ambientale) e **inclusione lavorativa** nell'erogazione dei servizi;
- **Presenza sul territorio** (Comune di Genova e/o zone limitrofe), intesa quale previsione di una sede operativa e/o la definizione di collaborazioni con p.m.i. e/o cooperative sociali locali / altri operatori del Terzo settore di cui al D.Lgs. n. 117/2017;
- **Adeguatezza e sostenibilità del P.E.F.**, con particolare riguardo alla durata contrattuale e al tempo di ritorno dell'investimento, nonché agli indicatori utilizzati per la valutazione della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria della Proposta.

Ai sensi dell'art. 193 comma 2 del Codice, le Proposte saranno valutate nel termine massimo di 90 (novanta) giorni di calendario dalla ricezione di ciascuna Proposta; durante tale periodo l'Amministrazione potrà invitare i Proponenti ad apportare le modifiche / integrazioni necessarie per l'eventuale approvazione della Proposta, diversamente la stessa sarà respinta.

Si precisa sin d'ora che l'Amministrazione procederà alla valutazione istruttoria, con eventuale approvazione e dichiarazione di pubblico interesse, anche in caso di ricezione di una sola Proposta.

### 9. Chiarimenti ed eventuali incontri individuali

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del presente Avviso e relativi Allegati, potranno essere richieste all'indirizzo PEC [dirbeniculturali.comge@postecert.it](mailto:dirbeniculturali.comge@postecert.it).

Al solo fine di consentire all'Amministrazione di rispondere in tempo utile, si prega di inviare eventuali richieste di chiarimento / informazioni entro 10 (dieci) giorni dalla data di scadenza di presentazione della Proposta. Le risposte verranno pubblicate con le modalità previste al successivo paragrafo 10.

Inoltre, al fine di approfondire tematiche di specifico interesse per la redazione della Proposta, l'Amministrazione si rende disponibile ad effettuare **incontri di confronto individuale** con gli operatori economici che ne facciano espressa richiesta via PEC. Tali incontri, che saranno puntualmente verbalizzati, potranno essere organizzati sia in presenza sia in modalità virtuale.



COMUNE DI GENOVA

## **10. Pubblicità**

Il presente Avviso, unitamente agli allegati, è reso disponibile sulla PAD, sul sito istituzionale dell'Amministrazione, nonché sui canali social della stessa, *Genoa Municipality*.

## **11. Trattamento dei dati personali**

Il trattamento dei dati personali forniti dagli operatori economici saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i, esclusivamente per finalità connesse all'espletamento dell'iniziativa in oggetto. I soggetti interessati avranno la facoltà di esercitare i diritti previsti dal suddetto articolo. Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Genova.

## **12. Responsabile Unico del Progetto**

Il Responsabile Unico di Progetto (R.U.P.) ai sensi dell'art. 15 del Codice: Dott.ssa Simonetta Barboni.

## **ALLEGATI**

- Allegato 01 "Schede Musei";
- Allegato 02 "Perimetro della Proposta";
- Allegato 03 "Elementi quantitativi";
- Allegato 04 "DCG n. 141.2014";
- Allegato 05 "DD n. 2022 – 199.0.0.-299 Criteri Operativi Spazi"
- Allegato 06 "Autodichiarazione possesso dei requisiti".

# AVVISO ESPLORATIVO - FINANZA DI PROGETTO

## Allegato 1.1.A – Schede Musei *Polo Musei di Nervi* *GAM (Galleria d'Arte Moderna)*



### 1. Organizzazione e *status* giuridico

<b>Nome completo</b>	Galleria d'Arte Moderna
<b>Indirizzo</b>	Via Capolungo 3 – 16167 - Genova
<b>Natura Giuridica</b>	Museo Civico
<b>Direttore Musei Civici</b>	Simonetta Barboni
<b>Responsabile Polo Arte Moderna e Contemporanea</b>	Francesca Serrati
<b>Conservatrice Responsabile</b>	Elena Putti
<b>E-mail</b>	biglietteriagam@comune.genova.it
<b>Sito Web</b>	link (sito comunale)
<b>Social Network</b>	Facebook - Instagram (Musei di Nervi)
<b>Newsletter</b>	SI

### 2. Storia e attività

**Missione:** conservare, valorizzare e promuovere le collezioni presenti al Museo e l'arte moderna italiana, attivando rapporti di scambio e collaborazione con soggetti pubblici e privati e rafforzando il rapporto tra il Museo e il contesto sociale.

**Storia e descrizione del Museo:** fondato nel 1928 all'interno di Villa Saluzzo Serra, antico edificio del '600 immerso in un parco ed affacciato sul mare, il Museo presenta importanti collezioni d'arte dal XIX al XXI sec., relative alla produzione artistica in Liguria, con significative aperture sul contesto culturale italiano e straniero. Romanticismo, pittura di storia e di genere, ricerca sul vero e impressionismo italiano, simbolismo, futurismo e altre correnti italiane del '900 sono raccontate attraverso opere di artisti quali Barabino, Rayper, D'Andrade, Cabianca, Nomellini, Merello, Depero, Casorati, De Pisis, Messina, Baroni, Martini, Guttuso, Mafai e Cagli. È uno dei quattro Musei che costituiscono il Polo di Nervi, comprendente anche le Raccolte Frugone, Wolfsoniana e il Museo G. Luxoro.

### 3. Struttura: informazioni sugli immobili e destinazione d'uso degli spazi

Sup. totale	2.000 mq
Sup. espositiva	1.500 mq su tre piani
Spazio per accoglienza / info / biglietteria	SI
Spazio per eventi	SI
Spazio per depositi / archivi	SI deposito esterno
Spazio per laboratori (conservazione e restauro)	NO
Spazio per didattica	NO
Percorso minimo di visita	SI
Raggiungibile con i mezzi pubblici	SI

ACCESSIBILITÀ	
Accessibilità per le persone con disabilità	SI
Servizi per persone con disabilità	SI
Accessibilità dei servizi igienici	SI (n.1)
Ausili per la visita (es. carrozzini, deambulatori, etc.)	SI
Accessibilità opere (es. descrizioni in lingua, in <i>braille</i> , etc.)	NO

STATO DELL'IMMOBILE	
Stato di conservazione e manutenzione	Discreto
Adempimenti normativi in materia di sicurezza	SI
Stato Pratica SCIA	SI
Presenza di impianti di condizionamento / controllo umidità	SI (condizionamento)
Manutenzioni programmate	SI
Comfort spazi espositivi (es. illuminazione, pulizia, etc.)	SI

# AVVISO ESPLORATIVO – FINANZA DI PROGETTO

## Allegato 1.1.B – Schede Musei

*Polo Musei di Nervi*  
*Museo Giannettino Luxoro*



### 1. Organizzazione e *status* giuridico

<b>Nome completo</b>	Museo Giannettino Luxoro
<b>Indirizzo</b>	Via Mafalda di Savoia – 16167 - Genova
<b>Natura Giuridica</b>	Museo Civico
<b>Direttore Musei Civici</b>	Simonetta Barboni
<b>Responsabile Polo Arte Moderna e Contemporanea</b>	Francesca Serrati
<b>Conservatrice Responsabile</b>	Simona Parigi
<b>E-mail</b>	museoluxoro@comune.genova.it
<b>Sito Web</b>	link (sito comunale)
<b>Social Network</b>	SI
<b>Newsletter</b>	NO

## 2. Storia e attività

**Missione:** conservazione, tutela, esposizione, valorizzazione delle proprie collezioni, inscindibili dall'edificio che le accoglie e che forma con esse un tutt'uno, venendo a costituire un esempio unico, nel contesto genovese, di casa-museo di collezionisti. Pertanto, i campi di ricerca e di valorizzazione strettamente connessi a questa istituzione museale sono la storia del collezionismo, la storia delle arti decorative, con alcuni settori in particolare, prima di tutto quello delle statuine presepiali, che costituiscono una delle eccellenze del Museo per l'alta qualità e le dimensioni della raccolta, quello degli orologi, dei mobili, delle ceramiche e argenti. A questi temi si aggiungono la storia dell'arte e della civiltà del '700 e la storia della civiltà abitativa in Liguria tra '800 e '900.

**Storia e descrizione del Museo:** l'edificio che ospita il Museo, una dimora immersa nel verde dell'ultimo tratto dei parchi di Nervi, nella zona Capolungo, affacciato a picco sul mare, è stato costruito nel 1903 su progetto dell'Ing. Pietro Luxoro, che si ispirò ai modelli dell'architettura genovese del '600 e '700. Alcuni elementi, come l'edicola esterna contenente una statua marmorea raffigurante l'Immacolata e i numerosi loggioni di reimpiego, accentuano questo rapporto con la cultura figurativa locale, attestato anche dalla tipologia di opere conservate al suo interno. La Villa, infatti, è stata concepita come un prezioso contenitore, dove sistemare le raccolte artistiche acquisite dai Luxoro, una famiglia genovese che tra i suoi membri annovera il pittore Tammar, zio paterno di Pietro. L'edificio è diventato proprietà del Comune di Genova nel 1945, grazie al lascito testamentario dell'ultimo proprietario, Matteo Luxoro, fratello di Pietro, che ha disposto la trasformazione in Museo pubblico intitolato alla memoria dell'unico nipote, Giannettino, morto prematuramente durante la Prima Guerra Mondiale. Concepita fin dall'inizio come una casa-museo, la Villa è stata aperta al pubblico nel 1951. Nel 2016, a seguito di un tentativo di furto e per motivi connessi alle vigenti norme sulla sicurezza, l'edificio è stato chiuso al pubblico. La Villa è stata parzialmente riaperta al pubblico il 31 ottobre 2024.

## 3. Struttura: informazioni sugli immobili e destinazione d'uso degli spazi

Sup. totale	592,00 mq
Sup. espositiva	278,10 mq
Spazio per accoglienza / info / biglietteria	Spazio biglietteria
Spazio per eventi	SI <sup>1</sup>
Spazio per depositi / archivi	SI (deposito e archivio fotografico e documentario al 2° piano)
Spazio per laboratori (conservazione e restauro)	NO
Spazio per didattica	NO
Percorso minimo di visita	SI
Raggiungibile con i mezzi pubblici	SI

ACCESSIBILITÀ	
Accessibilità per le persone con disabilità	SI
Servizi per persone con disabilità	SI
Accessibilità dei servizi igienici	SI
Ausili per la visita (es. carrozzini, deambulatori, etc.)	SI
Accessibilità opere (es. descrizioni in lingua, in <i>braille</i> , etc.)	SI (fogli sala in lingua italiana e inglese)
STATO DELL'IMMOBILE	

<sup>1</sup>Piccolo salone al piano terra utilizzato per concerti, conferenze e piccoli eventi teatrali.

<b>Stato di conservazione e manutenzione</b>	Interventi manutentivi in corso ai piani superiori
<b>Adempimenti normativi in materia di sicurezza</b>	in corso
<b>Stato Pratica SCIA</b>	In corso
<b>Manutenzioni programmate</b>	SI
<b>Comfort spazi espositivi (es. illuminazione, pulizia, etc.)</b>	SI
<b>Impianti di condizionamento / controllo umidità</b>	NO

# AVVISO ESPLORATIVO – FINANZA DI PROGETTO

## Allegato 1.1.C – Schede Musei

*Polo Musei di Nervi*

*Raccolte Frugone*



### 1. Organizzazione e *status* giuridico

<b>Nome completo</b>	Raccolte Frugone
<b>Indirizzo</b>	Via Capolungo 9 – 16167 - Genova
<b>Natura Giuridica</b>	Museo Civico
<b>Direttore Musei Civici</b>	Simonetta Barboni
<b>Responsabile Polo Arte Moderna e Contemporanea</b>	Francesca Serrati
<b>Conservatrice Responsabile</b>	Simona Parigi
<b>E-mail</b>	biglietteriafrugone@comune.genova.it
<b>Sito Web</b>	link (sito comunale)
<b>Social Network</b>	Facebook -- Instagram (Musei di Nervi)
<b>Newsletter</b>	SI

## 2. Storia e attività

**Missione:** conservare, valorizzare e promuovere le collezioni presenti al Museo e l'arte Otto e Novecentesca italiana, attivando rapporti di scambio e collaborazione con soggetti pubblici e privati e rafforzando il rapporto tra il Museo e il contesto sociale.

**Storia e descrizione del Museo:** Villa Grimaldi-Fassio, completamente ristrutturata alla fine degli anni '50 dall'arch. Carlo Luigi Daneri per Franca Tomellini Fassio, figlia dell'armatore ed editore Fassio, immersa nel parco di Nervi che fiancheggia lo splendido roseto rifiorante, venne acquistata dal Comune di Genova nel 1979. Le collezioni sono costituite dalle raccolte dei fratelli G.B. Lazzaro e Luigi Frugone – imprenditori e amanti d'arte – donate al Comune rispettivamente nel 1935 e nel 1953. Le collezioni comprendono dipinti, sculture e disegni di artisti italiani e stranieri attivi tra la seconda metà dell'800 e il primo '900 (Bistolfi, Fontanesi, Mancini, Messina, Segantini, Signorini, Boldini, Rubino, Milesi, Tito, Michetti e Sorolla y Bastida).

Si precisa che all'interno dei Parchi Storici, si trova la **Palestrina di Levante**, separata dalle sedi espositive e dedicata esclusivamente alle attività didattiche per tutti i Musei del Polo di Nervi (non si tratta di una sede museale espositiva).

## 3. Struttura: informazioni sugli immobili e destinazione d'uso degli spazi

Sup. totale	644,70 mq
Sup. espositiva	368,90 mq
Spazio per accoglienza / info / biglietteria	SI
Spazio per eventi	SI
Spazio per depositi / archivi	SI
Spazio per laboratori (conservazione e restauro)	NO
Spazio per didattica	SI
Percorso minimo di visita	SI
Raggiungibile con i mezzi pubblici	SI

ACCESSIBILITÀ	
Accessibilità per le persone con disabilità	SI
Servizi per persone con disabilità	SI
Accessibilità dei servizi igienici	SI
Ausili per la visita (es. carrozzini, deambulatori, etc.)	SI
Accessibilità opere (es. descrizioni in lingua, in <i>braille</i> , etc.)	NO

STATO DELL'IMMOBILE	
Stato di conservazione e manutenzione	Discreto
Adempimenti normativi in materia di sicurezza	SI
Stato Pratica SCIA	SI
Manutenzioni programmate	SI
Comfort spazi espositivi (es. illuminazione, pulizia, etc.)	SI
Condizionamento / Controllo Umidità	SI condizionamento

# AVVISO ESPLORATIVO – FINANZA DI PROGETTO

## Allegato 1.1.D – Schede Musei

*Polo Musei di Nervi*

*Museo Wolfsoniana*



### 1. Organizzazione e *status* giuridico

<b>Nome completo</b>	Museo Wolfsoniana
<b>Indirizzo</b>	Via Serra Gropallo, 4 – 16167 – Genova
<b>Natura Giuridica</b>	Museo Civico (collezione di proprietà di Fondazione Palazzo Ducale in comodato al Comune)
<b>Direttore Musei Civici</b>	Simonetta Barboni
<b>Responsabile Polo Arte Moderna e Contemporanea</b>	Francesca Serrati
<b>Conservatore Responsabile Assistente Conservatore</b>	Matteo Fochessati Anna Vyazemtseva
<b>E-mail</b>	biglietteriawolfsoniana@comune.genova.it
<b>Sito Web</b>	link (sito comunale)
<b>Social Network</b>	Facebook
<b>Newsletter</b>	SI

## 2. Storia e attività

**Storia e descrizione del Museo:** la collezione, creata dal filantropo statunitense Mitchell Wolfson Jr., è stata e da lui donata alla città di Genova attraverso Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura. La Wolfsoniana si propone come un *unicum* nel ricco panorama museale italiano, innanzitutto, per la figura del collezionista che, con passione e curiosità, ha formato nel corso degli anni questa importante raccolta artistica, promuovendo, contestualmente, un'istituzione a cui affidarne la conservazione, lo studio e la promozione. In secondo luogo, per l'originalità della collezione che, costituita da un'ampia tipologia di materiali (dipinti, sculture, arredi completi, mobili, vetri, ceramiche, ferri battuti, argenti, tessuti disegni di architettura, grafiche, manifesti, materiali pubblicitari, bozzetti e disegni, libri e riviste), si focalizza principalmente sulle arti decorative e di propaganda.

## 3. Struttura: informazioni sugli immobili e destinazione d'uso degli spazi

Sup. totale	1.166,00 mq
Sup. espositiva	566,00 mq
Spazio per accoglienza / info / biglietteria	SI
Spazio per eventi	NO
Spazio per depositi / archivi	SI
Spazio per laboratori (conservazione e restauro)	NO
Spazio per didattica	NO
Percorso minimo di visita	SI
Raggiungibile con i mezzi pubblici	SI

ACCESSIBILITÀ	
Accessibilità per le persone con disabilità	SI
Servizi per persone con disabilità	SI
Accessibilità dei servizi igienici	SI
Ausili per la visita (es. carrozzini, deambulatori, etc.)	SI (in condivisione con la GAM)
Accessibilità opere (es. descrizioni in lingua, in <i>braille</i> , etc.)	SI (lingua inglese)

STATO DELL'IMMOBILE	
Stato di conservazione e manutenzione	Discreto
Adempimenti normativi in materia di sicurezza	SI
Stato Pratica SCIA	SI
Manutenzioni programmate	SI
Comfort spazi espositivi (es. illuminazione, pulizia, etc.)	SI
Condizionamento / Controllo Umidità	SI

# AVVISO ESPLORATIVO – FINANZA DI PROGETTO

## Allegato 1.2 – Schede Musei *Museo di Arte Contemporanea di Villa Croce*



### 1. Organizzazione e *status* giuridico

Nome completo	Museo di Arte Contemporanea di Villa Croce
Indirizzo	Via Jacopo Ruffini, 3 – 16128 - Genova
Natura Giuridica	Museo Civico
Direttore Musei Civici	Simonetta Barboni
Responsabile Polo Arte Moderna e Contemporanea	Francesca Serrati
Conservatrice Responsabile	Francesca Serrati
E-mail	biglietteriavillacroce@comune.genova.it
Sito Web	link (sito comunale)
Social Network	Facebook
Newsletter	SI

### 2. Storia e attività

**Storia e descrizione del Museo:** fondato nel 1985, è stato tra i primi Musei di arte contemporanea d'Italia. Conta più di 3.000 opere che, a partire dalla raccolta di arte astratta italiana dagli anni '30 agli anni '80 della collezionista Maria Cernuschi (con opere di Licini, Ghiringhelli, Munari, Fontana, Manzoni), testimonia l'evoluzione dell'arte contemporanea

italiana e internazionale. Tra le acquisizioni più recenti, vi sono opere “*site specific*” tra cui due straordinari “*Wall Painting*” di Ben Vautier e Zhang Enli.

### 3. Struttura: informazioni sugli immobili e destinazione d’uso degli spazi

<b>Sup. totale</b>	1.614,70 mq
<b>Sup. espositiva</b>	663,9’ mq
<b>Spazio per accoglienza / info / biglietteria</b>	SI
<b>Spazio per eventi</b>	SI <sup>1</sup>
<b>Spazio per depositi / archivi</b>	SI <sup>2</sup>
<b>Spazio per laboratori (conservazione e restauro)</b>	NO
<b>Percorso minimo di visita</b>	SI
<b>Raggiungibile con i mezzi pubblici</b>	SI

ACCESSIBILITÀ	
<b>Accessibilità per le persone con disabilità</b>	NO <sup>3</sup>
<b>Servizi per persone con disabilità</b>	NO
<b>Accessibilità dei servizi igienici</b>	NO
<b>Ausili per la visita (es. carrozzini, deambulatori, etc.)</b>	NO
<b>Accessibilità opere (es. descrizioni in lingua, in <i>braille</i>, etc.)</b>	NO

STATO DELL’IMMOBILE	
<b>Stato di conservazione e manutenzione</b>	Discreto
<b>Adempimenti normativi in materia di sicurezza</b>	SI
<b>Stato Pratica SCIA</b>	SI
<b>Presenza di impianti di condizionamento / controllo umidità</b>	SI <sup>4</sup>
<b>Manutenzioni programmate</b>	SI
<b>Comfort spazi espositivi (es. illuminazione, pulizia, etc.)</b>	SI <sup>5</sup>

<sup>1</sup>Il Museo utilizza di norma una sala al piano terreno (c.d. “*Sala Conferenze*”) per presentazioni, conferenze o incontri. Nel caso in cui lo spazio sia utilizzato in relazione a particolari soluzioni di allestimento, gli incontri si tengono nella sala attigua o in altri spazi museali adatti alla circostanza specifica.

<sup>2</sup>Al secondo piano del Museo si trovano depositi climatizzati per le collezioni patrimoniali del Museo, che – attraverso un sistema di pannelli scorrevoli – possono essere visitati liberamente dal pubblico. Altri depositi per opere di grandi dimensioni e sculture sono situati al piano seminterrato. Inoltre, esiste una biblioteca specializzata e un archivio di materiale minore, relativo all’attività delle gallerie e altri spazi d’arte genovesi e liguri, oggetto di pubblicazione nel 1995. Allo stato attuale, l’archivio non è accessibile al pubblico.

<sup>3</sup>L’ingresso è sopraelevato, con una scala in marmo di n. 7 scalini. È tuttavia prevista la conclusione entro il mese di dicembre 2024 di un progetto finanziato tramite fondi PNRR attraverso cui garantire l’accessibilità alla sede non solo attraverso l’abbattimento delle barriere fisiche con l’inserimento di un ascensore, ma anche di quelle sensoriali / cognitive con la messa a disposizione dei sussidi necessari e facilitanti la visita (es. mappe tattili, sistema ad induzione magnetica, etc.).

<sup>4</sup>Al piano nobile è presente un impianto di condizionamento e di controllo umidità, mentre per i depositi consultabili è presente solo l’impianto di condizionamento. Per il periodo invernale, invece, è presente un impianto di riscaldamento a caloriferi con centrale termica dedicata.

<sup>5</sup>L’illuminazione degli spazi è fornita attraverso sistemi di elettro-sbarre, con faretti LED dedicati in determinate soluzioni di allestimento; le persiane vengono aperte di modo che alla luce artificiale si sommi quella naturale; le sale sono ampie e non presentano dislivelli. È inoltre presente un servizio sistematico di pulizia degli spazi.

# AVVISO ESPLORATIVO – FINANZA DI PROGETTO

## Allegato 1.3.A – Schede Musei *Polo Arte Antica - Musei di Strada Nuova*



### 1. Organizzazione e *status* giuridico

<b>Nome completo</b>	Musei di Strada Nuova – Palazzi Rosso, Bianco e Tursi
<b>Indirizzo</b>	Via Garibaldi 9, 11 e 18 – 16124 – Genova
<b>Natura Giuridica</b>	Museo Civico
<b>Direttore Musei Civici</b>	Simonetta Barboni
<b>Responsabile Polo Arte Antica</b>	Raffaella Besta
<b>Conservatrice Responsabile Conservatore Responsabile collezioni tessili e ceramiche Conservatrice</b>	Margherita Priarone Andrea De Pascale Martina Panizzut
<b>E-mail</b>	<a href="mailto:museidistradanuova@comune.genova.it">museidistradanuova@comune.genova.it</a>
<b>Sito Web</b>	<a href="#">link</a> (sito comunale)
<b>Social Network</b>	Facebook e Instagram
<b>Newsletter</b>	NO

### 2. Storia e attività

**Missione:** i Musei di Strada Nuova, sono articolati in tre palazzi siti in via Garibaldi – la rinascimentale *strada aurea* dei genovesi – e hanno quale missione la conservazione, la tutela, l’esposizione, la valorizzazione e l’implementazione delle collezioni nelle strutture storiche, con particolare attenzione alla propria storia e all’origine delle raccolte in stretta relazione con le

vicende del collezionismo d'arte internazionale e con il sistema di dimore dell'aristocrazia cittadina. Scopo dei Musei è porsi come un'Istituzione permanente, senza scopo di lucro, a servizio della società e del territorio, con funzioni educative, garantendo l'esercizio del diritto alla cultura e la più ampia accessibilità e fruibilità a tutti i cittadini.

**Storia e descrizione del Museo:** il Museo di Strada Nuova dal 2004 sono un unico sistema museale, composto da Palazzo Rosso, Palazzo Bianco e Palazzo Tursi, che consta in oltre 80 sale su diversi livelli tra corti, loggiati, giardini e terrazze, tutti situati in Via Garibaldi, trasformata in una vera e propria "strada museo", capolavoro della cultura architettonica e abitativa genovese e sede di un'istituzione culturale unica per dimensioni, caratteristiche, qualità e prestigio. Infatti, l'intero asse viario, quartiere residenziale dell'aristocrazia genovese, è unico al mondo per qualità urbanistica e architettonica. Le tre storiche dimore di proprietà comunale costituiscono un unico percorso espositivo consacrato all'arte: Palazzo Rosso – storica dimora dei Brignole-Sale – e Palazzo Bianco – prestigiosa pinacoteca – sono aperti al pubblico dalla fine dell'800, mentre Palazzo Tursi è sede dell'Amministrazione cittadina ma, per volontà della stessa, è anche destinato ad uso culturale, museale e di alta rappresentanza.

### 3. Struttura: informazioni sugli immobili e destinazione d'uso degli spazi

<b>Sup. totale</b>	12.590,00 mq
<b>Sup. espositiva</b>	8.744,11 mq
<b>Spazio per accoglienza / info / biglietteria</b>	SI
<b>Spazio per eventi</b>	SI <sup>1</sup>
<b>Spazio per depositi / archivi</b>	SI <sup>2</sup>
<b>Spazio per laboratori (conservazione e restauro)</b>	NO
<b>Percorso minimo di visita</b>	SI
<b>Raggiungibile con i mezzi pubblici</b>	SI

<b>ACCESSIBILITÀ</b>	
<b>Accessibilità per le persone con disabilità</b>	SI (rampa, accesso disabili e ascensori)
<b>Servizi per persone con disabilità</b>	SI <sup>3</sup>
<b>Accessibilità dei servizi igienici</b>	SI
<b>Ausili per la visita (es. carrozzini, deambulatori, etc.)</b>	SI (carrozzine)
<b>Accessibilità opere (es. descrizioni in lingua, in <i>braille</i>, etc.)</b>	SI (pannelli di sala e di sezione in italiano e in inglese)

<sup>1</sup> In Palazzo Bianco sono presenti due sale per esposizioni temporanee attualmente non in uso per problemi conservativi, mentre in Palazzo Rosso c'è il piano ammezzato utilizzato per mostre di fotografia e grafica. Oltre a questi spazi, all'esterno sono disponibili giardini e terrazzi per eventi.

<sup>2</sup> In Palazzo Rosso è presente un deposito quadri al piano terreno e un gabinetto disegni e stampe all'ultimo piano; mentre in Palazzo Bianco è presente un deposito quadri al quarto piano, un ulteriore deposito quadri e uno di cornici storiche nel sottotetto e una collezione tessile al piano ammezzato.

<sup>3</sup> Visite e laboratori dedicati a disabilità sensoriali e cognitive sono calendarizzati con il supporto della cooperativa concessionaria e dell'associazione guide. È stata predisposta una visita virtuale di Palazzo Bianco tradotta con la lingua dei segni. Sono stati di recente co-progettati laboratori per bambini e ragazzi nello spettro dell'autismo in collaborazione con associazioni specializzate. È stata progettata e proposta più volte una caccia al tesoro realizzata specificatamente per un pubblico con disabilità motoria. Infine, a Palazzo Bianco è presente un'apposita struttura dedicata ai non vedenti e ipovedenti per la fruizione del patrimonio artistico ceramico. Tale struttura, corredata da didascalie e pannelli in braille e in caratteri per ipovedenti, purtroppo allo stato attuale non è utilizzabile perché non perfettamente funzionante, in attesa del ripristino dei pannelli.

<b>STATO DELL'IMMOBILE</b>	
<b>Stato di conservazione e manutenzione</b>	Discreto <sup>4</sup>
<b>Adempimenti normativi in materia di sicurezza</b>	SI
<b>Stato Pratica SCIA</b>	SI
<b>Manutenzioni programmate</b>	SI
<b>Comfort spazi espositivi (es. illuminazione, pulizia, etc.)</b>	Buono

A settembre 2023 è stato inaugurato il nuovo sistema di illuminazione di Palazzo Rosso che combina il tema dell'innovazione tecnologica alla sensibilità storica e di rispetto della struttura illuminotecnica preesistente, progettata da Albin. La necessità di implementare l'illuminazione senza intaccare l'aspetto storico del palazzo ha infatti richiesto un'attenta selezione delle migliori soluzioni di illuminazione LED disponibili per valorizzare al meglio la resa cromatica delle opere d'arte e l'architettura, inserendosi con coerenza nelle barre elettrificate albiniane. Il risultato è una rivoluzione nell'illuminazione museale: un ambiente che non solo valorizza le opere, ma le rende anche più accessibili e apprezzabili al pubblico. Una delle priorità di questo progetto, inoltre, è stata quella dell'efficientamento energetico: utilizzando tecnologia LED di ultima generazione, la nuova illuminazione non solo migliora l'esperienza visiva, ma lo fa in modo ecologicamente sostenibile. Il consumo energetico è stato ridotto a soli 3KW complessivi per ben 23 sale. Inoltre, la durata prolungata dei dispositivi di illuminazione riduce la necessità di manutenzione e sostituzione, contribuendo ulteriormente al basso impatto ambientale del progetto.

---

<sup>4</sup> Il carattere di Musei in Palazzi Storici con necessità di manutenzione ordinaria costante fa sì che gli edifici manifestino i segni della loro età di frequente, con piccoli e grandi danni: infiltrazioni, distacchi, cadute, etc.

# AVVISO ESPLORATIVO – FINANZA DI PROGETTO

## Allegato 1.3.B – Schede Musei *Polo Arte Antica - Museo di Sant'Agostino*



### 1. Organizzazione e *status* giuridico

<b>Nome completo</b>	Museo di Sant'Agostino
<b>Indirizzo</b>	Piazza Sarzano, 35 R – 16128 – Genova
<b>Natura Giuridica</b>	Museo Civico
<b>Direttore Musei Civici</b>	Simonetta Barboni
<b>Responsabile Polo Arte Antica</b>	Raffaella Besta
<b>Conservatore Responsabile</b>	Paolo Persano
<b>E-mail</b>	<a href="mailto:museosagostino@comune.genova.it">museosagostino@comune.genova.it</a>
<b>Sito Web</b>	<a href="#">link</a> (sito comunale)
<b>Social Network</b>	Facebook e Pinterest (non aggiornati)
<b>Newsletter</b>	NO

### 2. Storia e attività

**Missione:** vero e proprio 'archivio monumentale' della città, il museo di Sant'Agostino si propone di narrare l'evoluzione storica ed urbanistica di Genova fra la tarda antichità e la fine del XVIII secolo attraverso le opere d'arte in esso contenute.

**Storia e descrizione del Museo:** nato nel 1939 come Museo di Architettura e Scultura Ligure, il Museo è stato totalmente ricostruito negli anni '70-'80 su progetto dell'architetto Franco Albini e presenta un perfetto connubio fra arte antica e architettura contemporanea. Il Museo di Sant'Agostino espone soprattutto sculture e affreschi provenienti da edifici di Genova non più esistenti, databili fra la tarda antichità e la fine del Settecento. Arricchiscono il percorso museale anche una sezione dedicata alla pittura su tavola, pregevoli opere in avorio e in legno dipinto.

**Il 30 maggio 2024 è stata aperto al pubblico un percorso espositivo su Genova Medievale negli spazi della chiesa di Sant'Agostino e del chiostro triangolare, il resto del museo (vani che si affacciano sui quattro livelli del chiostro triangolare per 8.234,00 mq) è tuttora chiuso in attesa dell'avvio dei necessari interventi di adeguamento impiantistico.**

### 3. Struttura: informazioni sugli immobili e destinazione d'uso degli spazi (NB: le informazioni riguardano solo gli spazi attualmente aperti al pubblico)

Sup. totale	2640 mq
Sup. espositiva	1915 mq
Spazio per accoglienza / info / biglietteria	SI
Spazio per eventi	SI Negli spazi del chiostro triangolare (450 mq) ed eventualmente all'interno della chiesa
Spazio per depositi / archivi	SI
Spazio per laboratori (conservazione e restauro)	NO
Percorso minimo di visita	SI
Raggiungibile con i mezzi pubblici	SI (metro)

ACCESSIBILITÀ	
Accessibilità per le persone con disabilità	Il Museo è accessibile ai disabili in carrozzina con un percorso specifico
Servizi per persone con disabilità	SI
Accessibilità dei servizi igienici	SI
Ausili per la visita (es. carrozzini, deambulatori, etc.)	SI (carrozzina)
Accessibilità opere (es. descrizioni in lingua, in <i>braille</i> , etc.)	Testi di sala e didascalie sono completamente bilingui (ITA / ENG)

STATO DELL'IMMOBILE	
Stato di conservazione e manutenzione	DISCRETO
Adempimenti normativi in materia di sicurezza	SI
Stato Pratica SCIA	in corso
Manutenzioni programmate	SI
Comfort spazi espositivi (es. illuminazione, pulizia, etc.)	SI <sup>1</sup>
Impianti di condizionamento / controllo umidità	NO

<sup>1</sup> Impianto di illuminazione totalmente rinnovato.

# AVVISO ESPLORATIVO – FINANZA DI PROGETTO

## Allegato 1.4– Schede Musei *Museo del Risorgimento e Istituto Mazziniano*



### 1. Organizzazione e *status* giuridico

<b>Nome completo</b>	Museo del Risorgimento e Istituto Mazziniano
<b>Indirizzo</b>	Via Lomellini, 11 – 16124 – Genova
<b>Natura Giuridica</b>	Museo Civico
<b>Direttore Musei Civici</b>	Simonetta Barboni
<b>Responsabile Polo Storia e Memoria Cittadina</b>	Andreana Serra
<b>Conservatore Responsabile Archivi e Biblioteche</b>	Massimo Angelini
<b>E-mail</b>	<a href="mailto:museorisorgimento@comune.genova.it">museorisorgimento@comune.genova.it</a> <a href="mailto:biglietteriarisorgimento@comune.genova.it">biglietteriarisorgimento@comune.genova.it</a>
<b>Sito Web</b>	<a href="#">link</a> (sito comunale)
<b>Social Network</b>	Facebook
<b>Newsletter</b>	NO

### 2. Storia e attività

**Missione:** tutela, conserva, valorizza, favorisce la fruizione del patrimonio storico, artistico, archivistico e bibliografico, svolge attività di ricerca, pubblica e comunica i risultati.

**Storia e descrizione del Museo:** il **Museo del Risorgimento** di Genova, situato nella casa natale di Giuseppe Mazzini, rappresenta da sempre un'eccezione nel panorama museologico italiano sia per la sua collocazione sia per la sua storia e tipologia di collezioni conservate. Il nucleo originario nacque come "*piccolo museo-sacrario*" già nel 1875, all'indomani della morte di Mazzini. Fu il primo - e per molto tempo l'unico - Museo dedicato a rappresentare il Risorgimento repubblicano e mazziniano. Nello stesso palazzo, nel **1934 fu inaugurato l'Istituto Mazziniano, istituto specializzato comprensivo di Museo, Archivio e Biblioteca**. Durante la Seconda guerra mondiale l'Istituto fu chiuso e le collezioni furono trasferite, circostanza che consentì di salvarle dal momento che nel corso del bombardamento del 22-23 ottobre 1943 l'edificio subì importanti danni. Fino al 1972 non ebbe più le caratteristiche di un vero e proprio Museo, fino a quando nel 1982 il Museo fu finalmente restituito alla città. Nel 2005, in occasione del bicentenario della nascita di Giuseppe Mazzini, il Museo fu ampliato e completamente riallestito, grazie al contributo di *Compagnia San Paolo*. Da allora il percorso espositivo è stato più volte aggiornato nei contenuti e ampliato cronologicamente, fino all'inaugurazione della nuova sezione dedicata ai temi dell'arte e della propaganda nel primo conflitto mondiale.

### 3. Struttura: informazioni sugli immobili e destinazione d'uso degli spazi

<b>Sup. totale</b>	1220 ca. mq +biblioteca
<b>Sup. espositiva</b>	840 ca mq
<b>Spazio per accoglienza / info / biglietteria</b>	SI
<b>Spazio per eventi</b>	SI (saletta conferenze e/ o esposizione di max 22 posti)
<b>Spazio per depositi / archivi</b>	SI <sup>1</sup>
<b>Spazio per laboratori (conservazione e restauro)</b>	NO
<b>Percorso minimo di visita</b>	SI
<b>Raggiungibile con i mezzi pubblici</b>	SI

ACCESSIBILITÀ	
<b>Accessibilità per persone con disabilità</b>	Parziale <sup>2</sup>
<b>Servizi per persone con disabilità</b>	NO
<b>Accessibilità dei servizi igienici</b>	SI (n. 1)
<b>Ausili per la visita (es. carrozzini, deambulatori, etc.)</b>	NO
<b>Accessibilità opere (es. descrizioni in lingua, in <i>braille</i>, etc.)</b>	SI (pannelli in italiano e inglese che descrivono i contenuti delle sale, didascalie in italiano, <i>dépliant</i> cartacei in italiano, inglese, tedesco e francese)

STATO DELL'IMMOBILE	
<b>Stato di conservazione e manutenzione</b>	Discreto
<b>Adempimenti normativi in materia di sicurezza</b>	SI
<b>Stato Pratica SCIA</b>	SI
<b>Manutenzioni programmate</b>	SI

<sup>1</sup>Sono presenti n. 2 piccoli depositi armi al primo piano; n. 1 deposito per dipinti e n. 1 deposito per bandiere storiche al terz'ultimo piano; n. 1 deposito per dipinti, n. 1 deposito per le sculture non esposte e n. 2 depositi per la documentazione archivistica all'ultimo piano.

<sup>2</sup>Il Museo, purtroppo, è da considerarsi non pienamente accessibile perché l'ascensore non serve tutti i piani e i due montascale non sono sufficienti a garantire piena accessibilità ai non deambulanti, perché l'accesso ad alcune sale del Museo avviene tramite gradini.

<b>Comfort spazi espositivi (es. illuminazione, pulizia, etc.)</b>	SI
<b>Impianti di condizionamento / controllo umidità</b>	Solo al secondo piano

# AVVISO ESPLORATIVO – FINANZA DI PROGETTO

## Allegato 1.5 – Schede Musei *Museo Civico di Storia Naturale “Giacomo Doria”*



### 1. Organizzazione e *status* giuridico

<b>Nome completo</b>	Museo Civico di Storia Naturale "GiacomDoria"
<b>Indirizzo</b>	Via Brigata Liguria, 9 – 16121 – Genova
<b>Natura Giuridica</b>	Museo Civico
<b>Direttore Musei Civici</b>	Simonetta Barboni
<b>Conservatore Responsabile</b>	Giuliano Doria
<b>Conservatori</b>	Maria Tavano Enrico Borgo (tassidermista)
<b>E-mail</b>	<a href="mailto:museodoria@comune.genova.it">museodoria@comune.genova.it</a>
<b>Sito Web</b>	<a href="#">link</a> (sito comunale)
<b>Social Network</b>	Facebook e Instagram
<b>Newsletter</b>	SI

### 2. Storia e attività

**Storia e descrizione del Museo:** fondato nel 1867 quando il Consiglio Comunale approvò la proposta di Giacomo Doria relativa alla sua istituzione.

Il Museo ebbe quale prima sede Villetta Di Negro dove vennero accolte e presentate al pubblico le raccolte che erano inizialmente rappresentate dalle preziose collezioni zoologiche donate dallo stesso Doria, comprendenti esemplari rinvenuti durante i suoi viaggi in Persia e all'isola di Borneo e da due importanti collezioni: la raccolta geologica e paleontologica di Lorenzo Pareto e quella malacologica di Oddone di Savoia.

La successiva crescita delle collezioni, soprattutto zoologiche, avvenne grazie a numerosi viaggi di esplorazione promossi da Doria; le mete di questi viaggi furono l'Arcipelago Indo Malese, varie regioni dell'Asia, dell'Africa e del Sud America, e vi parteciparono una serie di illustri studiosi tra cui L.M. D'Albertis, L. Fea, A. Issel, O. Antinori, O. Beccari, E. Modigliani.

L'affluenza di esemplari divenne nel tempo tale da non poter più essere contenuta dagli angusti spazi di Villetta Di Negro; così venne decisa la costruzione di una nuova sede, anche in considerazione della fama acquisita dal Museo. L'inaugurazione dell'attuale edificio, costruito appositamente, avvenne il 17 ottobre 1912.

Il Museo è ben noto in ambito internazionale per i 5 milioni di esemplari, continuamente incrementati e studiati, che costituiscono un eccezionale patrimonio scientifico fondamentale per lo studio della biodiversità.

Nei 3 laboratori viene svolta una intensa attività di preparazione e restauro dei materiali scientifici; in questi locali si sviluppano anche ricerche da parte, oltre che del personale interno, di studiosi italiani e stranieri. Il risultato di queste attività confluisce nella pubblicazione di articoli scientifici spesso pubblicati sugli Annali del Museo che vengono inviati in cambio con le biblioteche dei più importanti istituti di tutto il mondo.

### 3. Struttura: informazioni sugli immobili e destinazione d'uso degli spazi

<b>Sup. totale</b>	8.744,20 mq
<b>Sup. espositiva</b>	3.642,00 mq
<b>Spazio per accoglienza / info / biglietteria</b>	SI
<b>Spazio per eventi</b>	SI <sup>1</sup>
<b>Spazio per depositi / archivi</b>	SI <sup>2</sup>
<b>Spazio per laboratori (conservazione e restauro)</b>	SI (n. 3)
<b>Percorso minimo di visita</b>	SI
<b>Raggiungibile con i mezzi pubblici</b>	SI

ACCESSIBILITÀ	
<b>Accessibilità per le persone con disabilità</b>	SI
<b>Accessibilità dei servizi igienici</b>	SI
<b>Ausili per la visita (es. carrozzini, deambulatori, etc.)</b>	SI
<b>Accessibilità opere (es. descrizioni in lingua, in <i>braille</i>, etc.)</b>	Inglese in alcune sezioni. Sala Cetacei accessibile anche a visitatori con disabilità visiva per mezzo di QR code tattili. Presenza di mappa tattile nell'atrio che illustra struttura e contenuti del piano terra.

#### STATO DELL'IMMOBILE

<sup>1</sup> Presenza di una sala conferenze lignea risalente ai primi del '900, con forma semicircolare che ricorda le aule universitarie ottocentesche. È dotata di impianto audio e di videoproiettore a grande schermo. Al piano terra viene adibita ad eventi anche una grande sala che è normalmente utilizzata per le mostre temporanee.

<sup>2</sup> Il piano seminterrato, il secondo e il terzo piano sono destinati a depositi delle collezioni scientifiche di studio.

<b>Stato di conservazione e manutenzione</b>	Importanti interventi manutentivi in programma
<b>Adempimenti normativi in materia di sicurezza</b>	SI
<b>Stato Pratica SCIA</b>	In corso
<b>Presenza di impianti di condizionamento / controllo umidità</b>	NO
<b>Manutenzioni programmate</b>	SI
<b>Comfort spazi espositivi (es. illuminazione, pulizia, etc.)</b>	SI <sup>3</sup>

---

<sup>3</sup> L'impianto di illuminazione è principalmente alimentato al neon, con alcuni LED. La pulizia è svolta quotidianamente ed è gestita da una Cooperativa esterna.

# AVVISO ESPLORATIVO – FINANZA DI PROGETTO

## Allegato 1.6 – Schede Musei

### *Castello D'Albertis Museo delle Culture del Mondo*



#### 1. Organizzazione e *status* giuridico

<b>Nome completo</b>	Castello D'Albertis Museo delle Culture del Mondo
<b>Indirizzo</b>	Corso Dogali 18 – 16136 – Genova
<b>Natura Giuridica</b>	Museo Civico
<b>Direttore Musei Civici</b>	Simonetta Barboni
<b>Conservatrice Responsabile</b>	Maria Camilla De Palma
<b>E-mail</b>	<a href="mailto:castellodalbertis@comune.genova.it">castellodalbertis@comune.genova.it</a> <a href="mailto:castellodalbertis@solidarietaelavoro.it">castellodalbertis@solidarietaelavoro.it</a> <a href="mailto:biglietteriadalbertis@comune.genova.it">biglietteriadalbertis@comune.genova.it</a>
<b>Sito Web</b>	<a href="#">link</a> (sito comunale)
<b>Social Network</b>	Facebook e YouTube
<b>Newsletter</b>	SI

#### 2. Storia e attività

**Storia e descrizione del Museo:** ideato dal Capitano Enrico Alberto d'Albertis, che lo ha donato alla città alla sua morte nel 1932, è un castello neogotico eretto sui resti delle fortificazioni cinquecentesche e tardo medievali tra il 1886 e il 1892.

Viaggiando per mare e per terra tra l'800 e il '900, il Capitano ha racchiuso il proprio mondo in una cornice romantica, tra "camere delle meraviglie", suggestioni marinaresche, evocazioni colombiane e trofei coloniali. Il Castello, quindi, testimonia parimenti il fascino dei mondi lontani e un pezzo di storia di Genova – il bastione della cinta muraria cinquecentesca, contenente i resti basamentali di una torre della precedente cinta medievale, su cui poggia la costruzione del Castello stesso.

Con il restauro iniziato nel 1991 che ha permesso la riapertura nel 2004, è stato svuotato il bastione cinquecentesco e sono stati creati nuovi spazi espositivi sotto la nuova struttura in vetro del lucernario che ha sostituito la vecchia copertura del tetto.

È circondato da un giardino romantico aperto al pubblico con false rovine e meridiane e da un giardino segreto con ponte levatoio, grotta e laghetti artificiali al momento solo parzialmente accessibile. I passaggi segreti che corrono tra le antiche mura sono oggetto di visite guidate estive durante i giovedì di apertura serale (da metà maggio a metà settembre) insieme ai percorsi aerei tra le torri e il giardino pensile.

### 3. Struttura: informazioni sugli immobili e destinazione d'uso degli spazi

<b>Sup. totale</b>	1.969,00 mq
<b>Sup. espositiva</b>	1.730,00 mq
<b>Spazio per accoglienza / info / biglietteria</b>	SI
<b>Spazio per eventi</b>	SI <sup>1</sup>
<b>Spazio per depositi / archivi</b>	SI <sup>2</sup>
<b>Spazio per laboratori (conservazione e restauro)</b>	NO
<b>Percorso minimo di visita</b>	SI (percorso circolare)
<b>Raggiungibile con i mezzi pubblici</b>	SI

<b>ACCESSIBILITÀ</b>	
<b>Accessibilità per le persone con disabilità</b>	SI
<b>Servizi per le persone con disabilità</b>	SI (modellini tattili, percorso in LIS e audio per sordi e ciechi, spazio sensoriale per disabili cognitivi)
<b>Accessibilità dei servizi igienici</b>	SI (n. 2)
<b>Ausili per la visita (es. carrozzini, deambulatori, etc.)</b>	SI (carrozzine)
<b>Accessibilità opere (es. descrizioni in lingua, in <i>braille</i>, etc.)</b>	SI (didascalie e pannelli in lingua inglese, francese e spagnolo; intero percorso in LIS con video e audioguide)

<b>STATO DELL'IMMOBILE</b>	
<b>Stato di conservazione e manutenzione</b>	Discreto
<b>Adempimenti normativi in materia di sicurezza</b>	SI
<b>Stato Pratica SCIA</b>	SI

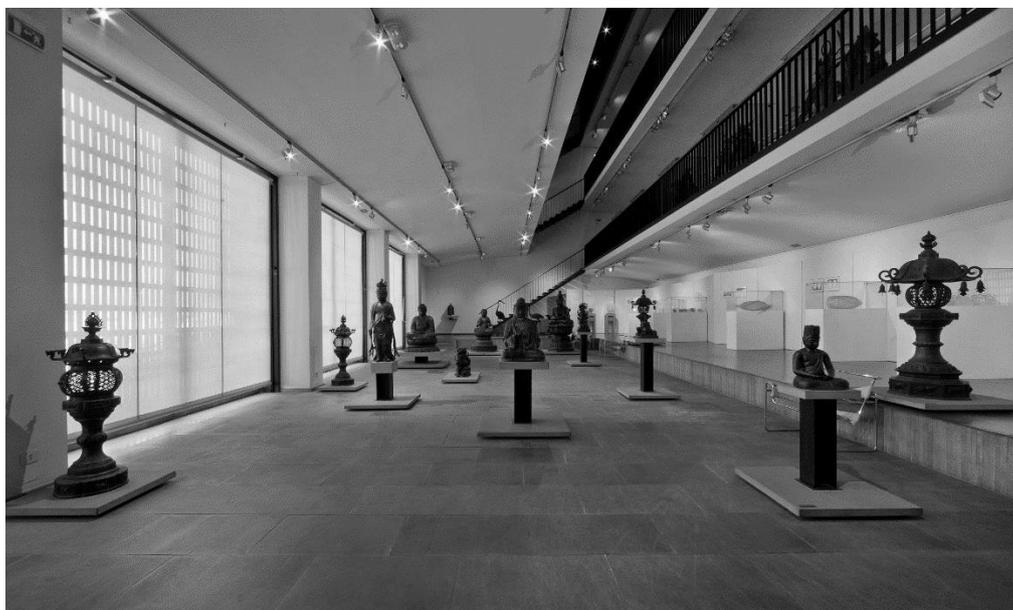
<sup>1</sup> È presente (capienza 99 persone) una sala polifunzionale al piano terra, accessibile anche direttamente dall'esterno. Essa viene generalmente impiegata per eventi pubblici di carattere culturale oltre che per eventi privati di carattere commerciale e personale. Il giardino pensile sito al secondo piano è utilizzabile in estate per rinfreschi a buffet. Nella Sala Nautica sita in una torre nel giardino è presente una sala per incontri/laboratori per piccoli gruppi (capienza 20 persone). La Sala delle Meridiane della dimora storica è disponibile per officiare matrimoni civili.

<sup>2</sup> Nel Museo sono presenti solo due piccoli locali ricavati nelle cannoniere del bastione cinquecentesco per l'immagazzinaggio di strumenti musicali, archivio fotografico – in corso di digitalizzazione – e archivio dei negativi, totalmente digitalizzati. Il deposito delle collezioni, invece, è fuori sede in area adibita a depositaria dei Musei Civici, in un quartiere di periferia.

<b>Manutenzioni programmate</b>	SI
<b>Comfort spazi espositivi (es. illuminazione, pulizia, etc.)</b>	SI

# AVVISO ESPLORATIVO – FINANZA DI PROGETTO

## Allegato 1.7 – Schede Musei *Museo d'Arte Orientale "Edoardo Chiossone"*



### 1. Organizzazione e *status* giuridico

Nome completo	Museo d'Arte Orientale – Edoardo Chiossone
Indirizzo	Piazzale Mazzini, 4 – 16122 – Genova
Natura Giuridica	Museo Civico
Direttore Musei Civici	Simonetta Barboni
Conservatrice Responsabile	Aurora Canepari
E-mail	<a href="mailto:museochiossone@comune.genova.it">museochiossone@comune.genova.it</a>
Sito Web	<a href="#">link</a> (sito comunale)
Social Network	Facebook
Newsletter	SI

### 2. Storia e attività

**Missione:** il Museo è un istituto culturale, scientifico ed educativo a servizio della comunità, aperto al pubblico, le cui finalità sono la conservazione, la valorizzazione e la fruizione dei beni di interesse storico, artistico e culturale da parte dell'utenza. Per l'espletamento dei suoi compiti il Museo organizza mostre, attività didattiche, visite guidate ed altre iniziative culturali, tutte attività dirette a migliorare le condizioni di conoscenza, esposizione e valorizzazione delle collezioni. Favorisce inoltre attività di studio e di ricerca.

**Storia e descrizione del Museo:** il Museo Chiossone possiede un ricco patrimonio d'arte giapponese e cinese (dipinti, stampe, armi e armature, bronzi, lacche, ceramiche, porcellane, costumi e tessuti, strumenti musicali) raccolto in Giappone tra il 1875 e il 1898 da Edoardo Chiossone, incisore genovese che lavorò a Tokyo nell'Officina Carte e Valori del Poligrafo del Ministero delle Finanze. Alla sua morte, l'intero patrimonio fu inviato in Italia ed organizzato in

forma di pubblica esposizione presso l'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova a partire dal 1905, come da sue ultime volontà. Dopo la Seconda Guerra Mondiale la collezione passò al Comune di Genova che nel 1948 deliberò la progettazione e la costruzione della nuova sede nell'area dove prima sorgeva la villa del Marchese Gian Carlo di Negro, nel parco pubblico di Villetta Di Negro. Il Museo fu aperto al pubblico nel 1971. L'edificio museale è una magnifica pièce di architettura razionalista in cemento armato con rivestimento esterno in cotto maiolicato, espressione del talento dell'architetto genovese Mario Labò. Il Museo conserva la più grande e importante collezione di arte giapponese d'Italia, particolarmente nota per il nucleo di stampe xilografiche *ukiyo*.

### 3. Struttura: informazioni sugli immobili e destinazione d'uso degli spazi

<b>Sup. totale</b>	1.019,00 mq
<b>Sup. espositiva</b>	1.019,00 mq
<b>Spazio per accoglienza / info / biglietteria</b>	SI
<b>Spazio per eventi</b>	SI (salone al piano terra e terrazza)
<b>Spazio per depositi / archivi</b>	SI
<b>Spazio per laboratori (conservazione e restauro)</b>	NO
<b>Percorso minimo di visita</b>	SI
<b>Raggiungibile con i mezzi pubblici</b>	SI

ACCESSIBILITÀ	
<b>Accessibilità per le persone con disabilità</b>	Scarsa <sup>1</sup>
<b>Servizi per persone con disabilità</b>	NO
<b>Accessibilità dei servizi igienici</b>	SI
<b>Ausili per la visita (es. carrozzini, deambulatori, etc.)</b>	NO
<b>Accessibilità opere (es. descrizioni in lingua, in <i>braille</i>, etc.)</b>	Didascalie e pannelli informativi del percorso permanente in italiano; didascalie e schede di sala delle mostre temporanee in italiano e inglese

STATO DELL'IMMOBILE	
<b>Stato di conservazione e manutenzione</b>	Buono
<b>Adempimenti normativi in materia di sicurezza</b>	SI
<b>Stato Pratica SCIA</b>	SI
<b>Manutenzioni programmate</b>	SI
<b>Comfort spazi espositivi (es. illuminazione, pulizia, etc.)</b>	Nella norma
<b>Impianti di condizionamento / controllo umidità</b>	Climatizzazione inesistente negli spazi espositivi; presente, insieme al controllo umidità nei locali depositi. Riscaldamento presente solo negli uffici e nelle zone di servizio

<sup>1</sup> Per i disabili motori è impraticabile raggiungere il Museo in autonomia, per via della pendenza dei viali del parco, situato in area collinare. Mancano rampe di accesso per i disabili. I visitatori con disabilità motoria possono concordare un accesso auto autorizzato fino all'ingresso del museo. Nel museo sono accessibili a persone in carrozzina il piano terra e la terrazza.

# AVVISO ESPLORATIVO – FINANZA DI PROGETTO

## Allegato 1.8 – Schede Musei *Museo di Archeologia Ligure*



### 1. Organizzazione e *status* giuridico

<b>Nome completo</b>	Museo Civico di Archeologia Ligure
<b>Indirizzo</b>	Via Pallavicini, 11 – 16155 – Genova
<b>Natura Giuridica</b>	Museo Civico
<b>Direttore Musei Civici</b>	Simonetta Barboni
<b>Conservatrice Responsabile</b>	Patrizia Garibaldi
<b>Conservatrice</b>	Irene Molinari
<b>E-mail</b>	<a href="mailto:archliguredidattica@comune.genova.it">archliguredidattica@comune.genova.it</a> ; <a href="mailto:archligure@comune.genova.it">archligure@comune.genova.it</a>
<b>Sito Web</b>	<a href="#">link</a> (sito comunale)
<b>Social Network</b>	Facebook e X (su cui gli ultimi post sono del 2021)
<b>Newsletter</b>	SI

### 2. Storia e attività

**Missione:** il Museo è un'istituzione permanente, senza scopo di lucro, accessibile, che opera in un sistema di relazioni al servizio della società e del suo sviluppo sostenibile. Effettua

ricerche sulle testimonianze dell'umanità e dei paesaggi culturali lungo l'arco ligure tra 100.000 anni fa e la fine del mondo antico, le acquisisce, le conserva, le comunica e le espone per promuovere la conoscenza, il pensiero critico, la partecipazione e il benessere della comunità. Aspira a coinvolgere il pubblico del territorio, i nuovi cittadini e i turisti, superando gli ostacoli di accessibilità fisica, culturale, cognitiva, linguistica ed economica.

**Storia e descrizione del Museo:** il primo acquisto di un reperto archeologico fu effettuato dai Padri del Comune nel 1507, che salvarono così la tavola bronzea di Polcevera, un'iscrizione latina che racconta Genova e il genovesato nel 117 a.C. Durante l'800 il Comune di Genova promosse il recupero e la conservazione delle testimonianze archeologiche cittadine e dell'intera Liguria. Collezionisti donarono o vendettero le importanti raccolte di pezzi preistorici o greco-romani oggi in Museo. Risale invece al 1908 la prima esposizione archeologica permanente del Museo. Oggi il Museo studia e racconta 100.000 anni di passato della Liguria in un percorso di 18 sale su n. 3 piani, dove allestimenti dell'inizio del '900 si alternano a supporti tecnologici recenti e sale riaperte negli ultimi anni, di cui n. 2 alla fine del 2018. Espone materiali fondamentali dell'archeologia ligure, le più antiche sepolture e corredi di Homo sapiens, tra cui il "Principe" delle Arene Candide, armi e strumenti dei Liguri prima della conquista romana, testimonianze dei cittadini vissuti a Genova 2500 anni fa, la Tavola di Polcevera, il più antico atto amministrativo di Genova e della Liguria, sculture, ceramiche, vetri di età romana e materiali egizi.

### 3. Struttura: informazioni sugli immobili e destinazione d'uso degli spazi

<b>Sup. totale</b>	1.768,00 mq
<b>Sup. espositiva</b>	693,00 mq
<b>Spazio per accoglienza / info / biglietteria</b>	SI
<b>Spazio per eventi</b>	SI <sup>1</sup>
<b>Spazio per depositi / archivi</b>	SI <sup>2</sup>
<b>Spazio per laboratori (conservazione e restauro)</b>	SI
<b>Percorso minimo di visita</b>	SI
<b>Raggiungibile con i mezzi pubblici</b>	SI

<b>ACCESSIBILITÀ</b>	
<b>Accessibilità per le persone disabili</b>	SI (ascensore)
<b>Servizi per persone con disabilità</b>	SI
<b>Accessibilità dei servizi igienici</b>	SI (n. 2)
<b>Ausili per la visita (es. carrozzini, deambulatori, etc.)</b>	SI (sedia a rotelle, rampe)
<b>Accessibilità opere (es. descrizioni in lingua, in <i>braille</i>, etc.)</b>	SI (fogli di presentazione delle sale in inglese, piccola guida in italiano e inglese, slide show fruibili dalle persone sorde, punti tattili con materiali manipolabili per visitatori con disabilità visive e cognitive, sistemi audio)

<sup>1</sup> A dicembre 2019 l'unica sala conferenze ed esposizioni temporanee del Museo e la terrazza monumentale del primo piano nella quale venivano realizzati eventi sono state concesse ad uso di privati. La sala conferenze ospitava anche lezioni private rivolte agli studenti della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università di Genova.

<sup>2</sup> Gli archivi sono collocati al 3° piano, nei locali degli uffici. Inoltre, il Museo comprende diversi spazi per la conservazione dei reperti: spazi non visibili ai visitatori all'interno di vetrine collocate lungo il percorso espositivo al piano terra, al primo e al secondo piano; locali al piano terra, in ammezzato, al secondo e al terzo piano.

	in alcune sale, pensati anche per visitatori con disabilità visive)
--	---

<b>STATO DELL'IMMOBILE</b>	
<b>Stato di conservazione e manutenzione</b>	Discreto
<b>Adempimenti normativi in materia di sicurezza</b>	SI
<b>Stato Pratica SCIA</b>	SI
<b>Manutenzioni programmate</b>	SI
<b>Comfort spazi espositivi (es. illuminazione, pulizia, etc.)</b>	Parziale
<b>Impianti di condizionamento / controllo umidità</b>	Parziale

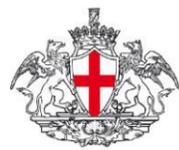


COMUNE DI GENOVA

**ALLEGATO 02**

**PERIMETRO DELLA PROPOSTA**

**Avviso pubblico di sollecitazione ai privati ex art. 193 comma 11 del d.lgs. 36/2023 per la presentazione di proposte di finanza di progetto ad oggetto la gestione integrata dei servizi museali presso alcuni Musei Civici del Comune di Genova**



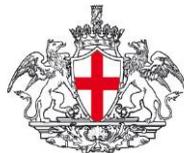
COMUNE DI GENOVA

Strutture	Servizi											
	Biglietteria	Accoglienza e Assistenza	Deposito e Guardaroba	Bookshop / Giftshop	Coffee Point / Ristorazione	Attività Didattica / Servizi Educativi	Catalogazione Opere	Manutenzione Ordinaria Reattiva	Org. eventi, workshop, serate, concerti, etc.	Riordino e ripristino locali a fine giornata	Piccoli interventi sulle Opere	Man. Ordinaria Aree Esterne / Aree Verdi Interne
Polo Musei di Nervi - GAM	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Polo Musei di Nervi - Museo Giannettino Luxoro	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X
Polo Musei di Nervi - Raccolte Frugone	X			X	X	X						
Polo Musei di Nervi - Museo Wolfsoniana	X	X	X			X		X		X	X	
Polo d'Arte Antica - Musei di Strada Nuova*	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Polo d'Arte Antica - Museo di Sant'Agostino	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Museo del Risorgimento	X			X		X						
Museo di Storia Naturale - G. Doria	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Museo delle Culture del Mondo - Castello d'Albertis	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Museo di Arte Orientale E. Chiossone	X			X		X						
Museo di Archeologica Ligure	X			X		X						

 Servizi attivabili dal Proponente in via facoltativa

 Servizi non attivabili dal Proponente e, pertanto, esclusi dal perimetro dalla Proposta

\* servizio richiesto al gestore per circa il 50% delle postazioni di accoglienza e assistenza



COMUNE DI GENOVA

**ALLEGATO 03**

**ELEMENTI QUANTITATIVI**

**Avviso pubblico di sollecitazione ai privati ex art. 193 comma 11 del d.lgs. 36/2023 per la presentazione di proposte di finanza di progetto ad oggetto la gestione integrata dei servizi museali presso alcuni Musei Civici del Comune di Genova**



COMUNE DI GENOVA

Strutture	Visitatori 2023	Ricavi da biglietteria 2023	Visitatori 2024 (gen. – sett.)	Ricavi da biglietteria 2024 (gen. – sett.)	Ricavi da bookshop / giftshop 2023	N° Postazioni	Tariffa biglietto (intero)	Tariffa biglietto (ridotto)
Polo Musei di Nervi - GAM	5.200	16.154,00 €	5.762	16.554,00 €	N.D.	3	6,00 €	5,00 €
Polo Musei di Nervi - Museo Giannettino Luxoro	CHIUSO	CHIUSO	CHIUSO	CHIUSO	CHIUSO	2	CHIUSO	CHIUSO
Polo Musei di Nervi - Raccolte Frugone	5.497	9.908,00 €	5.276	6.757,00 €	N.D.	4	5,00 €	3,00 €
Polo Musei di Nervi - Museo Wolfsoniana	3.599	7.751,00 €	3.087	6.807,00 €	N.D.	2	5,00 €	4,00 €
Polo d'Arte Antica - Musei di Strada Nuova	91.630	461.213,00 €	70.281	358.561,00 €	121.000,00 €	23	9,00 €	7,00 €
Polo d'Arte Antica - Museo di Sant'Agostino <i>(riaperto il 30.05.2024)</i>	CHIUSO	CHIUSO	5.887	10.460,00 €	N.D.	4	5,00 €	3,00 €
Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce	8.219	15.162,00 €	5.694	8.009,00 €	N.D.	3	5,00 €	3,00 €
Museo del Risorgimento	4.848	6.223,00 €	4.875	6.697,00 €	N.D.	4	5,00 €	3,00 €
Museo di Storia Naturale G. Doria	44.316	88.257,00 €	47.584	225.236,00 €	N.D.	3	5,00 €	3,00 €
Museo delle Culture del Mondo - Castello d'Albertis	31.465	125.440,00 €	24.553	98.247,50 €	30.000,00 €	3	6,00 €	4,50 €
Museo di Arte Orientale E. Chiossone <i>(riaperto il 23.06.2023)</i>	14.336	29.314,00 €	13.117	22.633,00 €	N.D.	4	5,00 €	3,00 €
Museo di Archeologia Ligure	7.629	5.587,50 €	6.583	3.595,00 €	N.D.	4	5,00 €	3,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>216.739</b>	<b>765.009,50 €</b>	<b>192.699</b>	<b>763.556,50 €</b>	<b>151.000,00 €</b>	<b>59</b>	-	-



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 26/06/2014

Presiede: Il Sindaco Doria Marco  
Assiste: Il Segretario Generale Mileti Pietro Paolo

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Doria Marco	Sindaco	P
2	Bernini Stefano	ViceSindaco	P
3	Boero Pino	Assessore	A
4	Crivello Giovanni Antonio	Assessore	P
5	Dagnino Anna Maria	Assessore	P
6	Fiorini Elena	Assessore	P
7	Fracassi Emanuela	Assessore	P
8	Garotta Valeria	Assessore	P
9	Lanzone Isabella	Assessore	A
10	Miceli Francesco	Assessore	A
11	Oddone Francesco	Assessore	A
12	Sibilla Carla	Assessore	P

DGC-2014-141 ADEGUAMENTO DI ALCUNE TARIFFE INERENTI I  
SERVIZI RESI NELL'AMBITO DEL SISTEMA MUSEALE  
CIVICO E DELLE CIVICHE BIBLIOTECHE BERIO E DE  
AMICIS

Su proposta dell'Assessore Cultura e Turismo, dott.ssa Carla Sibilla;

Viste:

- le Deliberazioni di Giunta Comunale 1349/2000, 169/2005, 52/2008, 355/2011, 125/2012, con cui venivano adeguate le tariffe di locazione degli spazi di pertinenza del Settore Musei;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale 38/2004, con cui si procedeva all'adeguamento e rimodulazione delle tariffe relative ai diritti di immagine e di pubblicazione delle opere conservate presso i Civici Musei e Archivi;
- le Deliberazioni di Giunta Comunale 317/2003, 715/2004, 226/2006, 237/2008, 265/2012, con cui venivano adeguate le tariffe dei servizi aggiuntivi del Settore Musei e del Settore Biblioteche;
- le Deliberazioni di Giunta Comunale 1577/1998, 39/2004, 1218/2006, con cui erano adeguate le tariffe di locazione degli spazi nell'ambito del Settore Biblioteche;
- la Deliberazione di Giunta Comunale 345/2012, con cui, tra l'altro, erano adeguate le tariffe di ingresso ai civici musei;

Atteso che a seguito della riorganizzazione degli ex Settori Musei e Biblioteche in un unico Settore "Musei e Biblioteche", si è reso necessario procedere a una razionalizzazione ed omogeneizzazione delle tariffe nei rispettivi ambiti di competenza;

Tenuto conto che:

- le tariffe inerenti ai servizi resi nell'ambito dei civici musei e delle civiche biblioteche Berio e De Amicis, sulla base delle deliberazioni sopra indicate, non hanno subito variazioni aumentative nel corso degli ultimi anni, ad eccezione di adeguamenti Istat;
- sono state rilevate disomogeneità nelle tariffazioni degli ex Settori Musei e Biblioteche;
- si rende necessario provvedere ad un adeguamento delle tariffe attualmente in vigore, in considerazione della maggiore offerta dei servizi in oggetto e della migliore fruibilità, a livello qualitativo, degli spazi resi disponibili per le attività diverse svolte anche da soggetti esterni non soltanto in ambito istituzionale;
- gli incrementi, soprattutto per quanto riguarda la tariffazione relativa alla locazione degli spazi, sono opportunamente differenziati, trattandosi di rimodulazioni che tengono conto delle intervenute diversificazioni e ottimizzazioni degli spazi già tariffati con le suindicate deliberazioni;

Preso atto che:

- le tariffe in vigore per i diritti di immagine e pubblicazione, relativi alle riproduzioni di opere del patrimonio storico e artistico conservato presso le civiche strutture afferenti il Settore Musei e Biblioteche, da un'analisi del mercato effettuata, non risultano adeguatamente rispondenti alla qualità offerta;

- l'erogazione dei servizi aggiuntivi, che consistono in aperture straordinarie totali o parziali di strutture afferenti al settore con pagamento delle spese per l'impiego del personale necessario, richiede una tariffa unitaria costruita con le medesime modalità di cui alle delibere precedenti in materia;

Dato atto che non è stato possibile applicare un'unica percentuale di incremento alle voci tariffarie oggetto di adeguamento in quanto sono state prese in considerazione le differenti peculiarità, nonché le diversificazioni e ottimizzazioni intervenute, come sopra indicato, relativamente agli spazi, tali da non giustificare una media di aumento che non risulterebbe significativa e rispondente ad un adeguamento tariffario qualificato e ponderato;

Ritenuto pertanto di rimodulare le tariffe sotto elencate come segue:

**A) LOCAZIONE SPAZI DI PERTINENZA DEI CIVICI MUSEI E DELLE CIVICHE BIBLIOTECHE BERIO E DE AMICIS**

	IMPORTO ATTUALE in €	NUOVO IMPORTO in €
<b>MUSEI DI STRADA NUOVA</b>		
Auditorium mezza giornata	1.000,00	1.100,00
Auditorium intera giornata	1.600,00	1.700,00
Auditorium mezza giornata con strumentazione	1.110,00	1.200,00
Auditorium intera giornata con strumentazione	1.700,00	1.800,00
<b>Palazzo Rosso</b>		
Spazi interni (2° piano nobile) mezza giornata	1.350,00	1.400,00
Spazi interni (2° piano nobile) intera giornata	2.500,00	2.600,00
Spazi esterni mezza giornata	700,00	750,00
Spazi esterni intera giornata	850,00	1.000,00
<b>Palazzo Bianco</b>		
Spazi esterni (giardino) mezza giornata	700,00	750,00
Spazi esterni intera giornata	850,00	1.000,00
<b>MUSEO SANT'AGOSTINO</b>		
Sala conferenze e sale conf. medie dimensioni		
Mezza giornata con strumentazione	150,00	160,00
Intera giornata con strumentazione	210,00	250,00
<b>Chiostro e spazi di modeste dimensioni</b>		
Mezza giornata	85,00	130,00
Intera giornata	150,00	250,00
<b>BIBLIOTECA BERIO</b>		

Sala Chierici		
Mezza giornata	109,48	200,00
Intera giornata	218,96	350,00
Sala Ligna		
Mezza giornata	131,08	150,00
Intera giornata	262,16	300,00
Sala Mostre intera giornata	248,24	250,00
CIVICI MUSEI E BIBLIOTECHE BERIO E DE AMICIS		
Altri spazi a piani non omogenei (interni ed esterni)	250,00	260,00

#### B) DIRITTI DI IMMAGINE E PUBBLICAZIONE

Riproduzione ad uso commerciale (singola immagine)

Importo attuale da € 15,00 a € 150,00

Nuovo importo da € 50,00 a € 200,00

Ripresa fotografica (per opera)

Importo attuale da € 100,00 a € 300,00

Nuovo importo da € 150,00 a € 350,00

Ripresa televisiva (per giornata)

Importo attuale da € 300,00 a € 800,00

Nuovo importo da € 350,00 a € 1.000,00

#### C) SERVIZI AGGIUNTIVI

Costo unitario per addetto

Importo attuale € 19,99

Nuovo importo € 23,20

Costo unitario per addetto con presenza di un responsabile

Importo attuale € 26,44

Nuovo importo € 33,44

Importi a persona per un minimo di due ore: l'importo è calcolato sulla base dell'algoritmo presente in allegato A) parte integrante, il cui schema è già stato approvato con la citata Deliberazione di Giunta Comunale n. 317/2003;

Dato atto che:

- le tariffe, come sopra rimodulate, sono ritenute congrue e alle stesse dovrà essere aggiunta l'Iva di legge, ai sensi di quanto disposto dal D. L. n. 138/2011;

- i proventi derivanti dalle presenti tariffe saranno introitati sui capitoli di competenza del Settore Musei e Biblioteche, fatta eccezione per la quota di rimborso straordinario relativa ai servizi aggiuntivi di competenza della Direzione Personale e Relazioni Sindacali;

Considerato inoltre che:

- con la suindicata deliberazione della Giunta Comunale n. 355/2011 ad oggetto: “Adeguamento di alcune tariffe inerenti i civici musei” si procedeva all’adeguamento della tariffa inerente l’affitto dei locali della Loggia della Mercanzia;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 125/2012 si procedeva alla rettifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 355/2011, escludendo la Loggia della Mercanzia dalla specifica tariffazione museale, in quanto i locali erano sede della struttura del Comune di Genova denominata Urban Center, luogo di discussione, interazione, confronto pubblico per favorire la crescita di una conoscenza diffusa, approfondita e documentata sui temi delle trasformazioni urbane sostenibili;
- in oggi lo spazio non accoglie la struttura sopra indicata, ma è disponibile per attività ed eventi anche in ambito non istituzionale;

Ritenuto pertanto necessario ripristinare la tariffazione già esistente per l’affitto dello spazio di cui sopra con la seguente nuova rimodulazione:

	IMPORTO ATTUALE in €	NUOVO IMPORTO in €
LOGGIA DELLA MERCANZIA		
Intera giornata	210,00	260,00
Oltre Iva di legge		

Considerato altresì che:

- è opportuno favorire la conoscenza dell’arte contemporanea e della storia e cultura contadina tra i diversi target di pubblico nell’ambito del sistema museale anche con adeguate forme di promozione;
- nell’ambito del sistema museale sono presenti il Museo di Arte contemporanea in Villa Croce e il Museo di Storia e cultura contadina in località Garbo, che svolgono attività di divulgazione e promozione culturale rispettivamente negli ambiti sopra indicati;
- gli introiti relativi alla bigliettazione nelle due strutture museali di cui sopra sono scarsamente significativi e pertanto si ritiene opportuno concedere l’ingresso gratuito al Museo di Arte contemporanea e al Museo di Storia e cultura contadina a tutti i visitatori indipendentemente da residenza, età e giornata di fruizione in quanto il mancato introito è ampiamente compensato dal ritorno di immagine e promozionale dell’intero sistema museale;

Vista la relazione illustrativa redatta ai sensi dell’art. 25 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 88/2008 in ordine agli effetti indotti sugli equilibri di bilancio, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Visto l'art. 117 del D. Lgs. 267/2000, che stabilisce che gli Enti approvano le tariffe dei servizi pubblici adeguandole annualmente in modo da assicurare l'equilibrio economico-finanziario della gestione;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, espressi dal Responsabile del Settore proponente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario e il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità  
DELIBERA

1) di adeguare, sulla base di quanto enunciato in premessa, le tariffe inerenti:

- locazione spazi di pertinenza dell'ex Settore Musei e dell'ex Settore Biblioteche;
- diritti di immagine e pubblicazione, relativi alle riproduzioni di opere del patrimonio storico e artistico conservato presso le civiche strutture afferenti il Settore Musei e Biblioteche;
- servizi aggiuntivi dell'ex Settore Musei e dell'ex Settore Biblioteche;

così come segue:

A) LOCAZIONE SPAZI DI PERTINENZA DELL'EX SETTORE MUSEI E DELL'EX SETTORE BIBLIOTECHE

	IMPORTO ATTUALE in €	NUOVO IMPORTO in €
<b>MUSEI DI STRADA NUOVA</b>		
Auditorium mezza giornata	1.000,00	1.100,00
Auditorium intera giornata	1.600,00	1.700,00
Auditorium mezza giornata con strumentazione	1.110,00	1.200,00
Auditorium intera giornata con strumentazione	1.700,00	1.800,00
<b>Palazzo Rosso</b>		
Spazi interni (2° piano nobile) mezza giornata	1.350,00	1.400,00
Spazi interni (2° piano nobile) intera giornata	2.500,00	2.600,00
Spazi esterni mezza giornata	700,00	750,00
Spazi esterni intera giornata	850,00	1.000,00
<b>Palazzo Bianco</b>		
Spazi esterni (giardino) mezza giornata	700,00	750,00

Spazi esterni intera giornata	850,00	1.000,00
<b>MUSEO SANT'AGOSTINO</b>		
Sala conferenze e sale conf. medie dimensioni		
Mezza giornata con strumentazione	150,00	160,00
Intera giornata con strumentazione	210,00	250,00
Chiostro e spazi di modeste dimensioni		
Mezza giornata	85,00	130,00
Intera giornata	150,00	250,00
<b>BIBLIOTECA BERIO</b>		
Sala Chierici		
Mezza giornata	109,48	200,00
Intera giornata	218,96	350,00
Sala Ligna		
Mezza giornata	131,08	150,00
Intera giornata	262,16	300,00
Sala Mostre intera giornata	248,24	250,00
<b>MUSEI E BIBLIOTECHE</b>		
Altri spazi a piani non omogenei (interni ed esterni)	250,00	260,00

#### B) DIRITTI DI IMMAGINE

Riproduzione ad uso commerciale (singola immagine)

Importo attuale da € 15,00 a € 150,00

Nuovo importo da € 50,00 a € 200,00

Ripresa fotografica (per opera)

Importo attuale da € 100,00 a € 300,00

Nuovo importo da € 150,00 a € 350,00

Ripresa televisiva (per giornata)

Importo attuale da € 300,00 a € 800,00

Nuovo importo da € 350,00 a € 1.000,00

#### C) SERVIZI AGGIUNTIVI

Costo unitario per addetto

Importo attuale € 19,99

Nuovo importo € 23,20

Costo unitario per addetto con presenza di un responsabile

Importo attuale € 26,44

Nuovo importo € 33,44

Importi a persona per un minimo di due ore: l'importo è calcolato sulla base dell'algoritmo presente in allegato A) parte integrante, il cui schema è già stato approvato con la citata Deliberazione di Giunta Comunale n. 317/2003;

2) di stabilire che alle tariffe di cui al precedente punto 1) si applichi l'Iva di legge;

3) di ripristinare e aggiornare la tariffa inerente l'affitto della Loggia della Mercanzia, già rimodulata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 355/2011, per le motivazioni meglio esplicitate in premessa, come segue:

	IMPORTO ATTUALE in €	NUOVO IMPORTO in €
LOGGIA DELLA MERCANZIA		
Intera giornata	210,00	260,00
Oltre Iva di legge;		

4) di dare atto che le tariffe modificate con il presente provvedimento sono ritenute congrue e si applicano a partire dal 1° luglio 2014;

5) di dare inoltre atto che gli introiti relativi alla bigliettazione del Museo di Arte contemporanea e del Museo di Storia e cultura contadina sono scarsamente significativi;

6) di concedere, a partire dal 1° luglio 2014, l'ingresso gratuito al Museo di Arte contemporanea e al Museo di Storia e cultura contadina a tutti i visitatori, indipendentemente da residenza, età e giornata di fruizione, allo scopo di favorire la conoscenza dell'arte contemporanea e della storia e cultura contadina tra i diversi target di pubblico;

7) di dare altresì atto che il mancato introito da bigliettazione per le due strutture di cui sopra è ampiamente compensato dal ritorno di immagine e promozionale dell'intero sistema museale;

8) di confermare le altre tariffe in oggi in vigore presso le civiche strutture afferenti al Settore Musei e Biblioteche;

9) di prendere atto che è stata redatta la relazione illustrativa ai sensi dell'art. 25 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione C.C. n. 88/2008, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

10) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco  
Marco Doria

Il Segretario Generale  
Pietro Paolo Mileti





COMUNE DI GENOVA

**CODICE UFFICIO: 138 7 0**

**Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-172 DEL 13/06/2014**

**OGGETTO: ADEGUAMENTO DI ALCUNE TARIFFE INERENTI I SERVIZI RESI NELL'AMBITO DEL SISTEMA MUSEALE CIVICO E DELLE CIVICHE BIBLIOTECHE BERIO E DE AMICIS**

**ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE**

Allegato A Modalità di calcolo tariffe servizi aggiuntivi n. 1 pagina

Il Dirigente  
[Dott.ssa Laura Malfatto]

## Allegato A

### Modalità di calcolo delle tariffe dei servizi aggiuntivi

#### Settore Musei e Biblioteche

Premesso che:

- le richieste vengono erogate in regime di lavoro straordinario sia normale, sia festivo o notturno, sia festivo e notturno;
- il personale impiegato appartiene indifferentemente alle categorie ricompresa tra A5 e D6;
- che la categoria B7 – ex 5 e la categoria D6 – ex 8 risultano maggiormente onerose per l'amministrazione rispetto alla categoria B7 e alla categoria D6 e che pertanto alla stessa si deve fare riferimento ai fini del rispetto dell'Art.117 lettera a) del D.Lgs.267/2000;
- che l'ultimo aggiornamento tariffario dei servizi aggiuntivi fa riferimento alla delibera di Giunta Comunale n. 226 del 2006 con le tariffe di straordinario derivanti dal CCNL del 9-5-2006;
- che le tariffe di straordinario sono variate a seguito dell'ultimo CCNL stipulato in data 31-7-2009;

si stabiliscono le seguenti modalità di calcolo delle tariffe uniche orarie:

- 1) personale appartenente alla categoria A5 in regime di lavoro straordinario normale (€ 11,6728) + A5 fest./nott. (€ 13,1954) + A5 fest. e nott. (€ 15,2255) + b7 ex 5 liv. Normale (€ 13,2661) + b7 ex 5 liv. fest./nott. (€ 14,9964) + b7 ex 5 liv. fest. e nott. (€ 17,3036) + C5 normale (€ 14,5756) + C5 fest./nott. (€ 16,4767) + C5 fest. e nott. (€ 19,0116) = € 135,7237/9 = € 15,08041 + oneri riflessi e IRAP = € 20,17759 + 15% = **€ 23,20423** (costo unitario per dipendente)
- 2) (con responsabile museo o biblioteca): personale appartenente alla categoria D6 – ex 8 liv. in regime di lavoro straordinario normale (€ 18,9814) + D6 – ex 8 liv. fest./nott. (€ 21,4573) + D6 – ex 8 liv. fest. e nott. (€ 24,7584) = € 65,1971/3 = € 21,73237 + oneri riflessi e IRAP = € 29,07791 + 15% = **€ 33,43959** (costo unitario per dipendente)

Pertanto la tariffa unificata del Settore Musei e Biblioteche con operatori (tariffa A) diventa Tariffa Oraria di **€ 23,20** IVA esclusa a persona per un minimo di due ore.

La tariffa unificata del Settore Musei e Biblioteche con Personale di categoria D (tariffa A1) diventa Tariffa Oraria di **€ 33,44** IVA esclusa a persona per un minimo di due ore.

La tariffa A viene rimodulata da € 19,99 a **€ 23,20** e la tariffa A1 da € 26,44 a **€ 33,44**.



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
138 7 0 N. 2014-DL-172 DEL 13/06/2014 AD OGGETTO:  
ADEGUAMENTO DI ALCUNE TARIFFE INERENTI I SERVIZI RESI  
NELL'AMBITO DEL SISTEMA MUSEALE CIVICO E DELLE CIVICHE  
BIBLIOTECHE BERIO E DE AMICIS**

**PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

18/06/2014

Il Dirigente Responsabile  
[Dott.ssa Laura Malfatto]



COMUNE DI GENOVA

Modello per proposte di deliberazione relative a tariffe

ELEMENTI PER RELAZIONE AI SENSI  
DELL'ART. 25 REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

<b>CODICE UFFICIO: 138 7 0</b>	<b>DIREZIONE CULTURA E TURISMO - SETTORE MUSEI E BIBLIOTECHE</b>
<b>Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-172 DEL 13/06/2014</b>	
Adeguamento tariffe approvate con provvedimenti diversi	

<b>OGGETTO: ADEGUAMENTO DI ALCUNE TARIFFE INERENTI I SERVIZI RESI NELL'AMBITO DEL SISTEMA MUSEALE CIVICO E DELLE CIVICHE BIBLIOTECHE BERIO E DE AMICIS</b>
--

a) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa compilare il prospetto seguente

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

b) Sono già state comunicate alla Direzione Risorse Finanziarie le previsioni di entrata per la predisposizione dei nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI

NO

c) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di entrata relative ai nuovi documenti previsionali e programmatici?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

d) La presente proposta di deliberazione modifica le previsioni di uscita iscritte nei documenti previsionali e programmatici relativamente all'anno in corso ed alla programmazione pluriennale?

SI

NO

Criteria di aggiornamento delle aliquote/tariffe:

- razionalizzazione e omogeneizzazione a seguito della riorganizzazione degli ex settori Musei e Biblioteche;
- maggiore offerta e fruibilità degli spazi oggetto di locazione;
- analisi del mercato per i diritti d'immagine;
- aumentare e favorire la conoscenza dell'arte e del patrimonio culturale in settori specifici per le concessioni di gratuità.

Genova, 18 / 06 /2014

Il Dirigente  
[dott.ssa Laura Malfatto]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
138 7 0 N. 2014-DL-172 DEL 13/06/2014 AD OGGETTO:  
ADEGUAMENTO DI ALCUNE TARIFFE INERENTI I SERVIZI RESI  
NELL'AMBITO DEL SISTEMA MUSEALE CIVICO E DELLE CIVICHE  
BIBLIOTECHE BERIO E DE AMICIS**

**PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, tenuto conto della relazione allegata al parere tecnico (art. 25 regolamento di contabilità).

23/06/2014

Il Dirigente Responsabile  
[Dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
138 7 0 N. 2014-DL-172 DEL 13/06/2014 AD OGGETTO:  
ADEGUAMENTO DI ALCUNE TARIFFE INERENTI I SERVIZI RESI  
NELL'AMBITO DEL SISTEMA MUSEALE CIVICO E DELLE CIVICHE  
BIBLIOTECHE BERIO E DE AMICIS**

<b>ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)</b>
---

Non necessità
---------------

23/06/2014

Il Direttore di Ragioneria  
[Dott. Magda Marchese]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
138 7 0 N. 2014-DL-172 DEL 13/06/2014 AD OGGETTO:  
ADEGUAMENTO DI ALCUNE TARIFFE INERENTI I SERVIZI RESI  
NELL'AMBITO DEL SISTEMA MUSEALE CIVICO E DELLE CIVICHE  
BIBLIOTECHE BERIO E DE AMICIS**

<p><b>PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE (Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)</b></p>
---

<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento</p>
---

25/06/2014

Il Segretario Generale  
[Dott. Pietro Paolo Mileti]



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE ATTIVITA' E MARKETING CULTURALE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-199.0.0.-299**

L'anno 2022 il giorno 16 del mese di Novembre il sottoscritto Castagnacci Piera in qualita' di dirigente di Direzione Attivita' E Marketing Culturale, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO APPROVAZIONE DEI CRITERI OPERATIVI PER LA CONCESSIONE DEGLI SPAZI DELLE STRUTTURE MUSEALI E DELLE BIBLIOTECHE BERIO E DE AMICIS.

Adottata il 16/11/2022  
Esecutiva dal 16/11/2022

16/11/2022	CASTAGNACCI PIERA
------------	-------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE ATTIVITA' E MARKETING CULTURALE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-199.0.0.-299**

OGGETTO APPROVAZIONE DEI CRITERI OPERATIVI PER LA CONCESSIONE DEGLI SPAZI DELLE STRUTTURE MUSEALI E DELLE BIBLIOTECHE BERIO E DE AMICIS.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni e integrazioni;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”, in particolare l’art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l’art. 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Testo Unico sul Pubblico Impiego*”, in particolare l’art. 4 comma 2 secondo cui: «Ai dirigenti spetta l’adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l’amministrazione verso l’esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.»;

-lo Statuto del Comune di Genova, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale 12 giugno 2000, n. 72 e successive modificazioni e integrazioni, in particolare gli artt. 77 e 80 relativi alle funzioni e alle competenze dirigenziali;

-il Regolamento del Comune di Genova sull’Ordinamento degli uffici e dei servizi - Parte I - approvato con Deliberazione della Giunta Comunale del 16 luglio 1998, n. 1121 e successive modificazioni e integrazioni, in particolare il Titolo III - Funzioni di direzione dell’Ente;

-la Delibera di Giunta Comunale del 26 giugno 2014, n. 141 “*Adeguamento di alcune tariffe inerenti i servizi nell’ambito del sistema museale civico e delle biblioteche Berio e De Amicis*”;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- i documenti previsionali e programmatici 2022/2024, approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22 dicembre 2021;

- le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 16 del 10 febbraio 2022 e n. 48 del 24 marzo 2022 con le quali è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;

Premesso che i musei civici genovesi e le biblioteche centrali Berio e De Amicis dispongono di alcuni spazi destinati ad ospitare eventi e attività alcuni dei quali accolti gratuitamente e altri dietro il pagamento di un canone, come meglio specificato nei criteri operativi allegati al presente provvedimento;

Dato atto che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2018-199.0.0.-63 sono state approvate le linee guida per le iniziative realizzate negli spazi della biblioteca centrale "Berio" e della biblioteca internazionale per ragazzi "Edmondo De Amicis" in adempimento al piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza - triennio 2018 – 2020;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2019-199.0.0.-116 è stata approvata la procedura di utilizzo degli spazi museali per la realizzazione di iniziative culturali in adempimento al piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza - triennio 2019-2021;

Considerato che la Civica Amministrazione ha ritenuto di dover procedere ad una regolamentazione congiunta per la concessione degli spazi delle strutture museali e delle biblioteche Berio e De Amicis attraverso l'individuazione di appositi criteri operativi che, allegati al presente provvedimento insieme alla tabella contenente la descrizione delle sale fruibili e le relative tariffe (Allegato A), ne diventano parte integrante e sostanziale;

Atteso che la presente Determinazione Dirigenziale non comporta alcuna assunzione di spesa a carico del Bilancio comunale;

## **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1) di approvare i criteri operativi per la concessione degli spazi delle strutture museali e delle biblioteche Berio e De Amicis che, allegate al presente provvedimento insieme alla tabella contenente la descrizione delle sale fruibili e le relative tariffe (Allegato A), ne diventano parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che la presente Determinazione Dirigenziale non comporta alcuna assunzione di spesa a carico del Bilancio Comunale;

3) di dare infine atto che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000;
- non sussistono situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e art. 42 del D. Lgs. 50/2016;
- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della vigente normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore  
Dott.ssa Piera Castagnacci



## **Criteri operativi per la concessione degli spazi delle Strutture Museali e delle Biblioteche Berio e De Amicis**

### **PREMESSA**

I musei civici genovesi e le biblioteche centrali Berio e De Amicis dispongono di diversi spazi che possono essere concessi in uso temporaneo prioritariamente per lo svolgimento di attività su tematiche di interesse per la collettività, in coerenza con la vocazione espositiva dei musei e con la missione istituzionale delle biblioteche di promozione della lettura e di divulgazione culturale.

Le strutture che dispongono di spazi idonei per la concessione sono elencate nell'**Allegato A** ai presenti criteri operativi.

Tutte le proposte di eventi devono essere approvate dalla Direzione Attività e Marketing Culturale, in conformità alle politiche culturali dell'Amministrazione, ai criteri indicati nella presente procedura e nel rispetto della Deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del 26 giugno 2014 *“Adeguamento di alcune tariffe inerenti i servizi resi nell'ambito del sistema museale civico e delle civiche biblioteche Berio e De Amicis”* e ss.mm.ii. e del Piano Triennale della Cultura in vigore al momento della richiesta.

### **SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE RICHIESTA**

Tutte le proposte di iniziative culturali devono pervenire da istituzioni, enti, associazioni, editori o eventualmente da privati in accordo con la Direzione a garanzia della qualità dell'iniziativa e della conformità ai presenti criteri.

Non possono essere concessi gratuitamente gli spazi dei musei e delle biblioteche per iniziative a carattere strettamente privato.

### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA**

Le richieste di concessione temporanea degli spazi vanno inoltrate via mail, tramite apposito modulo (**allegato B**), alla Direzione Attività e Marketing Culturale (mail di riferimento: [spazimusei@comune.genova.it](mailto:spazimusei@comune.genova.it)) oppure, per i cittadini in possesso di SPID, Carta d'Identità Elettronica o CNS è possibile avviare il procedimento presentando la richiesta di locazione in via telematica, accedendo all'apposita sezione del sito istituzionale dedicata ai “Servizi on line” ([Genova Digitale | Comune di Genova | Sito Istituzionale](#)) e selezionando in ricerca per “Argomenti” l'item “Cultura” dal menu a tendina e successivamente “Concessione di spazi situati in musei e biblioteche comunali per attività ed eventi culturali”.

Link: [Concessione di spazi situati in musei e biblioteche comunali per attività ed eventi culturali](#)

Le richieste devono essere trasmesse almeno 30 giorni prima rispetto alla data dell'evento o alla data di inizio di occupazione degli spazi.

Nella richiesta dovranno essere indicati in maniera specifica e puntuale le finalità dell'evento, illustrandone brevemente i contenuti, il pubblico di riferimento o l'utilizzatore finale.

Al fine della concessione degli spazi, la Direzione Attività e Marketing culturale verifica la proposta e la rispondenza della richiesta a quanto previsto dai presenti criteri nonché a tutti i requisiti e le condizioni di sicurezza previsti dalla legge.

Eventuali usi o finalità diverse da quelle dichiarate dal richiedente, e/o variazioni dell'utilizzo o dello svolgimento dell'evento non corrispondenti rispetto a quanto indicato in sede di richiesta, potranno comportare la sospensione della pratica di rilascio della concessione. Nel caso in cui la concessione sia stata già rilasciata, la Direzione potrà revocarla, disponendo l'immediata sospensione e l'annullamento dell'evento anche se lo stesso fosse già in corso.

Tutti i dati saranno utilizzati per le finalità istituzionali dell'Amministrazione e trattati in conformità al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) approvato con Regolamento UE 2016/679.

## **ATTIVITA' PER LE QUALI NON È POSSIBILE CONCEDERE L'UTILIZZO DEGLI SPAZI**

Nelle sale delle Biblioteche e dei Musei non è consentito lo svolgimento di iniziative che prevedano raccolte di fondi con maneggio di denaro, salvo iniziative di beneficenza la cui ammissibilità verrà valutata di volta in volta dalla Direzione in base alla finalità della raccolta stessa.

Ai sensi della mozione avente ad oggetto "Valori della Resistenza antifascista e dei principi della Costituzione repubblicana", approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del 23 gennaio 2018, gli spazi non possono essere concessi ai soggetti che professano o praticano «comportamenti fascisti, violenti, sovversivi o finalizzati a terrorismo o eversione dell'ordine democratico, integralisti, razzisti, omofobi, transfobici e sessisti».

Gli spazi non possono altresì essere concessi:

- quando si tratti di eventi e iniziative contrastanti con il decoro e l'immagine dell'Amministrazione;
- quando si tratti di eventi e iniziative contrari a norme imperative, all'ordine pubblico o al buon costume.

## **MODALITA' PER LA CONCESSIONE DEGLI SPAZI**

### **1) INIZIATIVE PROPOSTE DA SOGGETTI INTERNI ALLA CIVICA AMMINISTRAZIONE**

Gli spazi sono concessi a titolo gratuito per consentire lo svolgimento di iniziative proposte dagli uffici comunali, dai gruppi consiliari o dalle organizzazioni sindacali. Tali iniziative sono realizzate col supporto del personale in capo all'ufficio richiedente nel normale orario di apertura al pubblico della struttura interessata.

### **2) INIZIATIVE PROPOSTE DA SOGGETTI ESTERNI**

Le iniziative proposte dai soggetti esterni possono essere accolte:

- a) gratuitamente
- b) a titolo oneroso

#### **a) Iniziative accolte gratuitamente**

Sono accolte gratuitamente le iniziative aperte al pubblico connesse alla specifica missione istituzionale dei Musei e delle Biblioteche o alla valorizzazione del patrimonio culturale della città con le seguenti caratteristiche:

- senza scopo di lucro;
- a partecipazione gratuita o a partecipazione a pagamento nel caso di eventi patrocinati dal Comune o promossi dal concessionario; in questi casi può essere richiesto anche il pagamento del biglietto di ingresso nelle strutture museali da parte del partecipante;
- gli eventi, anche a pagamento, che fanno parte di rassegne o festival per i quali il Comune di

Genova assegna contributi.

Sono svolte a titolo gratuito le presentazioni di libri giudicate idonee ad essere realizzate in biblioteca e nei musei, con possibilità di vendita del libro presentato da parte dell'autore o della casa editrice (senza maneggio di denaro da parte dei dipendenti comunali).

#### **b) Iniziative accolte a titolo oneroso**

Per quanto riguarda le iniziative accolte a titolo oneroso si possono configurare casi in cui è richiesto il pagamento di un canone e, eventualmente, di un corrispettivo per i servizi aggiuntivi e altri casi in cui è richiesto il solo pagamento dei servizi aggiuntivi.

In tutti i casi per le iniziative a titolo oneroso, la Direzione invia un preventivo su carta intestata con costi a carico del richiedente e, una volta accettato, l'evento verrà inserito nell'agenda della Direzione.

##### **b1) iniziative accolte dietro il pagamento dei soli servizi aggiuntivi**

È previsto il pagamento di un corrispettivo per i soli servizi aggiuntivi qualora le iniziative, aperte al pubblico, siano svolte fuori dall'orario di apertura e/o nelle giornate domenicali e festive, o quando, per ragioni organizzative o di sicurezza, sia necessario inserire personale in aggiunta a quello in servizio.

Gli importi dei servizi aggiuntivi sono definiti sulla base delle tariffe individuate con Deliberazione Giunta Comunale n. 141 del 26 giugno 2014 (**allegato A**)

##### **b2) Iniziative accolte dietro pagamento di un canone di concessione**

Sono accolte dietro pagamento di un canone, definito sulla base delle tariffe individuate con Deliberazione Giunta Comunale n. 141 del 26 giugno 2014, le iniziative:

- di carattere privato chiuse o aperte al pubblico;
- con scopo di lucro

Rientrano in questa categoria eventi quali riunioni di soci, corsi di formazione di aziende, feste private.

Per le iniziative svolte nelle strutture culturali accolte dietro il pagamento di un canone sarà richiesto anche un corrispettivo per i servizi aggiuntivi qualora, per ragioni organizzative sia necessario inserire personale in straordinario che presidi la sala o qualora gli eventi si svolgano al di fuori dell'orario di apertura al pubblico e/o nelle giornate domenicali e festive.

Durante l'orario di apertura al pubblico della struttura culturale non è possibile concedere lo spazio per consentire lo svolgimento delle operazioni di allestimento dell'evento (*si configurerebbe un'interruzione di servizio pubblico essenziale*).

#### **MODALITA' DI PAGAMENTO**

Per quanto riguarda le iniziative accolte a titolo oneroso, una volta che il richiedente accetta il preventivo ricevuto, la Direzione procederà all'emissione di un atto di impegno (**allegato C**) nel quale sono specificati oggetto, data e luogo dell'evento, tariffazione e relativa modalità di pagamento.

L'atto di impegno andrà firmato e restituito da parte del richiedente che dovrà poi procedere al pagamento entro 5 giorni rispetto alla data prevista dell'evento; in caso di mancato pagamento entro il termine previsto l'evento non potrà essere autorizzato salvo diversi accordi.

Si segnala che l'utilizzatore sarà responsabile di ogni danno che lo spazio concesso dovesse subire con l'obbligo di rimborsare il danno oppure, alternativamente, di ripararlo a sua cura e spese, seguendo le direttive della Direzione Attività e Marketing Culturale.

#### **CANCELLAZIONE EVENTO**

Nel caso in cui l'evento non si potesse svolgere per cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà della Direzione non è previsto il rimborso al richiedente.

L'eventuale cancellazione di un evento già confermato dal richiedente comporterà l'applicazione di una "administration fee" determinata nel seguente modo:

- entro i cinque giorni dalla data prevista dell'evento nessun addebito (rimborso totale in caso di pagamento già avvenuto)
- dal quarto al secondo giorno prima dell'inizio dell'evento addebito pari al 50% del canone di concessione
- il giorno prima dell'inizio evento sarà comunque dovuto l'intero canone di concessione e nessun rimborso sarà pertanto previsto

In tutti i casi sopra elencati sarà comunque prevista la possibilità di concordare con la Direzione una data alternativa, entro sei mesi, per lo svolgimento dell'evento stesso.

Nel caso in cui l'evento non si potesse svolgere per cause imputabili alla Direzione verrà accordata al richiedente la possibilità di usufruire di una data alternativa e, a titolo di indennizzo, di uno spazio per lo svolgimento di un ulteriore evento.

## DIREZIONE ATTIVITA' E MARKETING CULTURALI

### Elenco degli spazi situati nei Musei e nelle Biblioteche comunali per la realizzazione di eventi e attività culturali

<b>BIBLIOTECHE CENTRALI</b>		
<b>BIBLIOTECA BERIO</b>	<b>indirizzo</b>	<b>capienza</b>
Sala dei Chierici	Via del Seminario, 16 16121 - Genova	99
Sala Ligna "G. Franchini" – Corpo C2	Via del Seminario, 16 16121 - Genova	40
<b>BIBLIOTECA DE AMICIS</b>		
Sala Luzzati – IV Modulo	Porto Antico - Magazzini del Cotone 16128 - Genova	80
Spazio laboratoriale – IV Modulo	Porto Antico - Magazzini del Cotone 16128 - Genova	32
<b>MUSEI</b>		
<b>MUSEI DI STRADA NUOVA</b>		
<b>PALAZZO ROSSO</b>		
Cortile loggiato pianterreno	Via Garibaldi, 18	
Loggiato 2° piano nobile		
Salone 2° piano nobile		
Terrazza 2° piano nobile		
<b>PALAZZO BIANCO</b>		
Cortile loggiato 1° piano	Via Garibaldi, 11	
Giardino inferiore		
Giardino superiore		
<b>MUSEO ARTE ORIENTALE "E.CHIOSONE"</b>		
Salone pianterreno	Villetta Di Negro-Piazzale Mazzini, 4	
<b>MUSEO DI STORIA NATURALE "G. DORIA"</b>		
Sala conferenze	Via Brigata Liguria, 9	
Sala mostre temporanee		
Sala paleontologia		
<b>MUSEO DI VILLA CROCE</b>		
Sala conferenze	Via J. Ruffini, 3	
Sala camino		
<b>RACCOLTE FRUGONE</b>		

Salone 1° piano	Via Capolungo, 9	
<b>GALLERIA D'ARTE MODERNA</b>		
Sala Nicolò Barabino	Via Capolungo, 3	
Terrazza		

## Tariffario locazione spazi e servizi aggiuntivi

<b>LOCAZIONE SPAZI DI PERTINENZA DELLE BIBLIOTECHE CENTRALI E DEI MUSEI CIVICI (Del. GC 141 del 26.06.2014)</b>		
<b>BIBLIOTECA BERIO</b>		
Sala dei Chierici mezza giornata		200,00 + iva
Sala dei Chierici intera giornata		350,00 + iva
Sala Ligneo "G. Franchini" mezza giornata		150,00 + iva
Sala Ligneo "G. Franchini" intera giornata		300,00 + iva
<b>MUSEI DI STRADA NUOVA</b>		
<b>PALAZZO ROSSO</b>		
Spazi interni (2° piano nobile) mezza giornata		1.400,00 + iva
Spazi interni (2° piano nobile) intera giornata		2.600,00 + iva
Spazi esterni mezza giornata		750,00 + iva
Spazi esterni intera giornata		1.000,00 + iva
<b>PALAZZO BIANCO</b>		
Spazi esterni (giardino) mezza giornata		750,00 + iva
Spazi esterni (giardino) intera giornata		1.000,00 + iva
<b>MUSEO SANT'AGOSTINO</b>		
Sala conferenze e sale conf. medie dimensioni		
Mezza giornata con strumentazione		160,00 + iva
Intera giornata con strumentazione		250,00 + iva
Chiosstro e spazi di modeste dimensioni		
Mezza giornata		130,00 + iva
Intera giornata		250,00 + iva
<b>ALTRI SPAZI BIBLIOTECHE E MUSEI (interni e esterni) solo giornata intera</b>		260,00 + iva

<b>Quantificazione dei servizi aggiuntivi (Del. GC 141 del 26.06.2014)</b>		
Costo unitario addetto – cat. C	€ 23,20 oltre IVA	a persona per minimo 2 ore
Costo unitario addetto – cat. D	€ 33,44 oltre IVA	a persona per minimo 2 ore
<i>Nel computo dei servizi aggiuntivi verranno conteggiati anche i tempi necessari per la predisposizione e il riordino dello spazio a cura del personale della struttura e quelli necessari per eventuali prove</i>		

## MODULO RICHIESTA CONCESSIONE SPAZI STRUTTURE MUSEALI E BIBLIOTECHE BERIO E DE AMICIS

(per eventi e attività proposti da soggetti esterni o da Uffici del Comune di Genova)

*La proposta sarà valutata dalla Biblioteca. Il proponente riceverà comunicazione via e-mail dell'esito della valutazione entro 30 giorni dalla presentazione della proposta*

<b>dati del proponente (*)</b> allegare presentazione dell'Associazione, Ente, ecc.	Denominazione
	Referente
	Indirizzo
	Telefono
	E-mail
	Partita IVA/Codice Fiscale
<b>titolo dell'iniziativa, contenuti e pubblico di riferimento:</b>	
<b>tipologia dell'iniziativa:</b>	<input type="checkbox"/> convegno <input type="checkbox"/> conferenza, dibattito, incontro <input type="checkbox"/> spettacolo, concerto <input type="checkbox"/> mostra <input type="checkbox"/> presentazione pubblicazione <input type="checkbox"/> laboratorio <input type="checkbox"/> altro [specificare]

<b>spazio richiesto:</b>	
<b>data e orario proposti per l'iniziativa</b>	data/periodo: ora inizio al pubblico: ora fine al pubblico:  ora inizio disponibilità spazio: ora fine disponibilità spazio:
<b>modalità di partecipazione degli utenti/pubblico</b>	<input type="checkbox"/> partecipazione libera <input type="checkbox"/> partecipazione a pagamento <input type="checkbox"/> partecipazione su iscrizione <input type="checkbox"/> iniziativa chiusa al pubblico (rivolta a un numero ristretto di persone, ad es. iscritti a scuole, associazioni, dipendenti di enti, ecc.)
<b>patrocinio:</b>	richiesto a: concesso in data:
<b>eventuali allestimenti particolari della sala (disposizione sedie, dislocazione tavoli, ecc.):</b>	

**Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016) raccolti dal Comune di Genova per la seguente attività:**

*utilizzo degli spazi offerti dalle strutture Museali e dalle Biblioteche Berio e De Amicis*

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, via GARIBALDI n. 9, telefono: 0105571111; indirizzo mail: [urpgenova@comune.genova.it](mailto:urpgenova@comune.genova.it), casella di posta elettronica certificata - Pec: [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)) tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD) in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Ove richiesto dagli interessati, i dati potranno essere trattati anche per comunicare eventi o altre iniziative di informazione di particolare interesse per la loro attività.

Il conferimento dei dati presenti nei campi contrassegnati da asterisco (o indicati nel modulo quali obbligatori) è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento finale o quant'altro richiesto. Per contro, il rilascio dei dati presenti nei campi non contrassegnati da asterisco (o non indicati nel modulo quali obbligatori). Pur potendo risultare utile per agevolare i rapporti con il Comune di Genova, è facoltativo e la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento della procedura.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o dalla imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D. Lgs. N. 33/2013 – testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di richiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt 15 e ss. del RGDP). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (*Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n. 9, 16124 GENOVA, e-mail: DPO@comune.genova.it*). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Il sottoscritto ..... ha letto e compreso la presente “informativa privacy”

(firma)

-----



COMUNE DI GENOVA

Prot. n. \_\_\_\_\_ Genova,  
Spett.le  
c.a. \_\_\_\_\_

Oggetto: Atto di impegno per ..... dove ..... del

Nel ringraziarVi per aver scelto il museo per ..... Del....., si comunica che, dovrà essere corrisposta la somma di € ..... **più IVA 22% € ..... per un totale di € .....** per affitto spazi del . Il pagamento dovrà avvenire in modalità esclusivamente elettronica (PagoPA) utilizzando l'avvisatura che vi faremo pervenire alla restituzione dell'atto compilato.

L'utilizzatore si impegna all'osservanza scrupolosa degli orari e in esplicito di quello di chiusura, assumendo a proprio carico tutte le responsabilità derivanti dall'inosservanza degli stessi.

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere inviata a questa Direzione via mail, **almeno 5 giorni prima dell'evento**, all'attenzione di Simona Brunori.

Inoltre l'utilizzatore sarà responsabile di ogni danno che lo spazio dato in locazione dovesse subire con l'obbligo di rimborsare il danno oppure, alternativamente di ripararlo a sua cura e spese, seguendo le direttive della Direzione Attività e Marketing Culturale.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Responsabile  
della Direzione Attività e Marketing Culturale  
Dott.ssa Piera Castagnacci  
(documento firmato digitalmente)

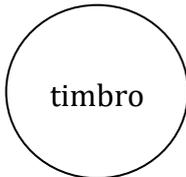
Il Sottoscritto \_\_\_\_\_  
(cognome e nome)

in qualità di \_\_\_\_\_ (P.IVA \_\_\_\_\_) dati per  
fatturazione

Cod.Univoco \_\_\_\_\_

Dichiara di accettare integralmente le condizioni sopra indicate:

Firma (per esteso) \_\_\_\_\_



p.s. rinviare completato via fax allo 010 5573984 o via mail

## ALLEGATO 06

### AUTODICHIARAZIONE POSSESSO DEI REQUISITI

**Avviso pubblico di sollecitazione ai privati ex art. 193 comma 11 del d.lgs. 36/2023 per la presentazione di proposte di finanza di progetto ad oggetto la gestione integrata dei servizi museali presso alcuni Musei Civici del Comune di Genova**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
del/della \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
Mail: \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ domiciliato per  
la carica presso la sede di (indicare il Comune) \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_ in via  
\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

**Ai fini della presentazione della Proposta di finanza di progetto di cui all'avviso in oggetto,**

### DICHIARA

*(ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)*

di essere in possesso dei seguenti requisiti generali e speciali di partecipazione di cui al paragrafo 6 dell'Avviso in oggetto:

- assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del Codice;
- iscrizione, ai sensi dell'art. 100 del Codice, nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, per attività pertinenti a quelle oggetto della Proposta.

Firmando il presente atto, dichiara espressamente di aver preso visione delle norme sulla privacy secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 denominato "Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali" (GDPR) e autorizza il Comune di Genova a trattare i propri dati personali e quelli dei propri danti o aventi causa in relazione agli obiettivi connessi al presente procedimento, nel rispetto del sopra richiamato Regolamento, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Data *(come da firma digitale)*

Firma digitale